



**unimc**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

# DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

PIANO TRIENNALE  
DIPARTIMENTALE  
2023/25

Il PTD è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 13 luglio 2023 con delibera n. 54/2023 prot. n. 86722/2023.

### Premessa

Il processo di pianificazione strategica del Dipartimento si sviluppa in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo (PSA) e con i contenuti del progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 *“Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele”*.

La strategia e gli obiettivi delineati in questo documento esprimono come il Dipartimento potrà contribuire a realizzare gli obiettivi stabiliti a livello di Ateneo sulla base delle proprie caratteristiche, delle proprie potenzialità, del proprio progetto formativo e culturale, rafforzato con il progetto di Eccellenza sopra richiamato.

Nello specifico, le direttrici strategiche del Dipartimento sono esplicitate con riferimento alle seguenti Aree: Ricerca, Didattica, Terza Missione e Impatto Sociale.

Rispetto all’articolazione del PSA, in aggiunta, sono identificati obiettivi ed azioni anche per l’Area Internazionalizzazione e per l’Area Comunicazione, in considerazione della particolare vocazione del Dipartimento all’apertura agli scambi con l’estero e delle criticità che emergono sul fronte della comunicazione. Seguendo quanto indicato dalle *“Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)”* del PQA di Ateneo, dopo aver esaminato il contesto interno ed esterno di riferimento del Dipartimento (analisi SWOT, *Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats*) si espongono sia gli obiettivi generali, sia quelli riferiti alle singole Aree Strategiche, oltre alle azioni e ai target correlati per il triennio 2023-2025.

Per le Linee strategiche *“Welfare di Ateneo”, “Spazi, trasformazione digitale e sostenibilità”, “Per una organizzazione a servizio della Comunità”* il Dipartimento contribuirà al perseguimento degli obiettivi di Ateneo, favorendo l’implementazione delle azioni indicate, supportando le strutture centrali ed i pro-rettori/delegati nella realizzazione delle iniziative che l’Ateneo stesso ha individuato ed organizzerà.

Non sono sviluppati obiettivi ed azioni specifici ulteriori ed autonomi da parte del Dipartimento, ma alcuni degli obiettivi ed azioni inseriti nelle Aree caratterizzanti del PTD contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle Linee strategiche sopra indicate, come anche emerso dalla consultazione dei rappresentanti degli studenti e degli stakeholder.

A livello metodologico, si precisa che una prima versione del Piano è stata predisposta dalla Commissione AVA3, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2023 (per la sua composizione si veda la tabella 1) sulla base dell’analisi dei documenti istituzionali disponibili, arricchita attraverso un confronto con le rappresentanze studentesche, con una selezione di stakeholder esterni anche facenti parte dei Comitati di Indirizzo Permanenti (CIP) dei Corsi di Studio (CdS) (si veda l’Allegato 4 del documento di Istruttoria in Appendice), con i Presidenti dei CdS, oltre che con il Comitato per la Ricerca Dipartimentale (la Tabella 2 illustra il percorso seguito) e con il contributo dei delegati alla Comunicazione. Per la formulazione del piano si sono coinvolti la Responsabile Amministrativa del Dipartimento per un raccordo con gli Uffici didattica e ricerca. Successivamente, la bozza di Piano è stata condivisa con il Consiglio di Dipartimento e il Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario (PTA-B) per una prima consultazione in vista della deliberazione successiva formale.

La fonte dei dati utilizzati per la stesura del piano è riportata nelle varie sezioni di questo Piano. Nel documento istruttorio in Appendice sono esposti nel dettaglio i dati analitici richiesti dal PQA relativamente a didattica, ricerca, terza missione del Dipartimento.

Infine, si precisa che la Commissione AVA3 conclude i suoi lavori con l'approvazione del PTD, come da mandato del Consiglio di Dipartimento. A partire dal mese di luglio 2023 la Commissione AVA3 confluisce nel Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento. Considerando che le linee guida PQA su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità sono state pubblicate in data 19 giugno 2023, si è ritenuto di completare i lavori – ormai già molto avanzati – con la Commissione AVA3, che nella sua composizione accademica già riflette quanto indicato dal PQA e nel suo operato ha coinvolto tutti gli attori suggeriti dal PQA stesso nelle Linee guida.

**Tabella 1 Composizione Commissione AVA3**

Carica	Nominativo	Ruolo e Settore Scientifico	Area CUN
Membro aggiunto (volontario)	Arianna Alpini	PA IUS/01	Area 12
Delegato all'internazionalizzazione e progettazione europea	Alessio Bartolacelli	PA IUS/04	Area 12
Delegato alla Terza Missione	Giuseppe Mecca	RTD-B SPS/03	Area 14
Delegato alla Didattica	Tiziana Montecchiari	PA IUS/01	Area 12
Delegato alla Didattica	Filippo Olivelli	PA IUS/07	Area 12
Delegato all'internazionalizzazione e progettazione europea	Francesca Spigarelli	PO SECS/P06	Area 13
Delegato alla Ricerca	Monica Stronati	PA IUS/19	Area 12

**Tabella 2 Percorso per la stesura del PTD**

Data	Azione
18 aprile	Nomina Commissione Ava3 e avvio dei lavori su dati e analisi punti forza/debolezza; minacce/opportunità
27 e del 28 aprile	Ateneo: Approvazione Bozza PSA da parte di SA e CdA per la condivisione con i Dipartimenti
3 maggio	Ateneo: Trasmissione della Bozza di PSA per la discussione
10 maggio	Ateneo: Presentazione Bozza PSA in Dipartimento da parte del Rettore
30 maggio	Ateneo: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Approvazione PSA da parte del Consiglio di Amministrazione</li> <li>● Approvazione Linee Guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità</li> <li>● Approvazione Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)</li> </ul>
3 giugno	Avvio discussione con Rappresentanti Studenti su SWOT (incontri successivi – on going)
3 giugno	Avvio discussione con stakeholder su SWOT (incontri successivi – on going)
15 giugno	Ateneo: Trasmissione ai Dipartimenti versione finale Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD)
15 giugno	Interazione con Presidenti corsi di Studio per Linea Didattica
16 giugno	Ateneo: Trasmissione versione finale ai Dipartimenti del PSA
19 giugno	Discussione Linee Ricerca e Terza Missione con Commissione Ricerca e Terza Missione
19 giugno	Ateneo: Trasmissione ai Dipartimenti delle Linee Guida su attori e responsabilità nei processi di assicurazione della qualità
30 giugno	Invio Bozza PTD ai membri Consiglio di Dipartimento
7 luglio	Acquisizione indicazioni di modifica da parte dei membri del Consiglio di Dipartimento
10 luglio	Scadenza per invio Bozza di Piano a PQA, Delegata al Bilancio e Rettore
13 luglio	Discussione in Consiglio di Dipartimento
18 luglio	Trasmissione versione PTD per approvazione organi di Ateneo

# 1. Il Dipartimento: contesto, mission e vision

## *Il contesto*

Lo Studium Juris nato a Macerata nel 1290 è uno dei più antichi in Europa. La centenaria cultura giuridica, che il Dipartimento di Giurisprudenza (Dipartimento d'ora in avanti) custodisce, rappresenta la tradizione identitaria intorno alla quale si sviluppano in chiave innovativa l'attività di Ricerca, la Didattica e la Terza Missione (TM). Già Dipartimento di Eccellenza nel 2018 con il progetto *“Diritto e Innovazione. Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione”*, è stata conseguita l'Eccellenza anche per il 2023-2027 con il progetto *“Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele”*. Il tema centrale del nuovo progetto approfondisce le implicazioni della relazione tra *“diritto e innovazione”* nell'ottica di inedite espressioni di fragilità di singoli e comunità che richiedono nuove forme di inclusione.

All'eccellenza in termini di qualità della Ricerca corrisponde un'offerta formativa completa e avanzata. Da un lato, l'offerta formativa guida gli studenti all'accesso alle professioni giuridiche tradizionali (avvocato, magistrato e notaio) con un percorso sia tradizionale, sia orientato più specificamente all'internazionalizzazione che prevede alcuni insegnamenti in lingua inglese anche nella laurea magistrale quinquennale (percorso CIELIP). Dall'altro lato, la proposta didattica dei trienni si focalizza anche sulla acquisizione di una formazione specialistica come quella legata alle figure di consulente del lavoro, per i trasporti, per lo sport, operatore giudiziario e criminologico, operatore amministrativo, dei servizi sociali, per l'innovazione e in ambito internazionale.

L'approccio comparativo e l'apertura alla circolazione internazionale dell'esperienza giuridica sono le specifiche caratteristiche del corso di laurea interamente in lingua inglese (IECoLS), che risponde ad una esigenza del territorio nazionale testimoniata dal successo dei corsi comparabili in altri Atenei (Trento, Torino), e per cui Macerata costituisce l'unica esperienza nel centro-sud del Paese. Una prospettiva internazionale di particolare rilievo è quella legata al percorso di formazione giuridica italo-francese a titolo doppio con l'Università di Orléans.

L'innovazione è declinata altresì sul versante multidisciplinare, sia perché l'approccio didattico è strutturato in modo integrato (come dimostra il Programma di didattica integrata sperimentato nella laurea L-14 e in prospettiva esteso anche agli altri CdS) sia perché nuovi insegnamenti consentono di approfondire le sfide della sostenibilità e della digitalizzazione per una nuova rinnovata formazione del giurista. L'offerta formativa è in alcuni CdS erogata anche con modalità e-learning e con attenti programmi di tutorato. L'approccio interdisciplinare e internazionale è favorito altresì dall'accoglienza di Visiting Professors, grazie a call dedicate previste dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, oltre che da Summer School e Winter School.

Il Dipartimento offre una elevata formazione post-lauream anche attraverso i corsi di Dottorato in Diritto ed Innovazione, la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e la Scuola di Specializzazione in Diritto Sindacale, del Lavoro e della Previdenza, in continuità con il tradizionale approccio pratico-applicativo e con l'innovativa apertura metodologica all'esperienza europea ed internazionale.

La progettazione Europea e su bandi competitivi ha contribuito ad accrescere la reputazione internazionale e la capacità propria del Dipartimento di proporsi come promotore di percorsi di innovazione e multidisciplinarietà, in cui le grandi sfide sociali sono guidate dall'analisi dei bisogni e delle soluzioni in prospettiva giuridica e delle scienze umane e sociali.

I finanziamenti conseguiti a seguito del riconoscimento dell'Eccellenza hanno consentito di ampliare l'organico del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, gli assegni di ricerca e le borse di dottorato, gli investimenti nel programma di internazionalizzazione per studenti e docenti, il sistema bibliotecario. Quest'ultimo vanta, oltre a migliaia di volumi e prestigiose riviste giuridiche nazionali e internazionali, strumenti informatici e tecnologici all'avanguardia e uno spazio ricreativo nel cortile interno della sede storica.

### *La mission del Dipartimento*

Il Dipartimento intende consolidare il suo ruolo di riferimento all'interno della comunità regionale e nazionale per la formazione dei giuristi, favorendo al contempo la maturazione di una maggiore consapevolezza del mondo del diritto nel contesto locale.

Intende promuovere una ricerca scientifica di eccellenza, a livello nazionale ed internazionale, sui temi della ricerca giuridica, in chiave di innovazione e multidisciplinarietà.

Intende affermarsi come punto di riferimento solido, riconoscibile e affidabile per lo sviluppo inclusivo, sostenibile, laico della comunità giuridica.

Si impegna a sostenere la costruzione di un ambiente di studio e di ricerca attrattivo per studenti e ricercatori di tutto il mondo, contribuendo al progresso scientifico, sociale e culturale del proprio territorio.

### *La vision del Dipartimento*

La visione del Dipartimento si sviluppa coerentemente ai valori chiave dell'Unione Europea. Dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, stato di diritto, rispetto dei diritti umani sono il faro delle attività del Dipartimento.

La formazione e la preparazione degli studenti rappresenta il punto centrale delle linee di sviluppo strategico, a livello di formazione sia di base sia di dottorato e post-laurea.

Nel triennio 2023-2025 si perseguirà costantemente la ricerca di modelli didattici di eccellenza, innovativi, multidisciplinari ed interattivi, più vicini al mondo del lavoro ed alle esigenze di contemporaneità della formazione del giurista, fortemente radicata nella tradizione pluricentenaria del Dipartimento ma in un contesto sempre più aperto allo scambio internazionale e all'innovazione.

La ricerca scientifica sarà stimolata, in sinergia con le opportunità offerte dal progetto Dipartimento di Eccellenza, dall'Ateneo e dalla partecipazione ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si favorirà la crescita dei giovani talenti e lo sviluppo della risorsa umana interna, cogliendo le sfide delineate dalla Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta e valorizzando la partecipazione alla progettazione Europea come opportunità di crescita culturale e scientifica.

La programmata ristrutturazione della sede del Dipartimento consentirà di ripensare gli spazi fisici, per rendere i luoghi di studio, di ricerca e di formazione più flessibili, sostenibili sul piano ambientale ed energetico, più inclusivi, accessibili ed accoglienti.

La gestione della risorsa umana sarà curata con particolare attenzione, valorizzando l'interazione tra Personale tecnico amministrativo e bibliotecario e il corpo docente e dei giovani ricercatori.

La relazione con il territorio, attraverso la TM, sarà costantemente alimentata, affinché il Dipartimento contribuisca in modo ancora più determinante ad uno sviluppo scientifico, culturale, sociale ed economico del territorio.

## 2. La struttura organizzativa

### 2.1 Il modello organizzativo del Dipartimento

Il Dipartimento, sul piano amministrativo, è organizzato in 3 Uffici: Didattica e studenti, Ufficio Ricerca e internazionalizzazione; Ufficio Amministrativo e finanziario.

L'internazionalizzazione è attualmente gestita in modo trasversale dall'Ufficio Didattica, relativamente agli accordi di mobilità studenti e docenti ed ai percorsi formativi in lingua, e dell'Ufficio Ricerca, relativamente alle varie collaborazioni di ricerca ed alla progettazione europea.

#### La Didattica

Sul piano della didattica, il Dipartimento si articola in vari percorsi formativi, riportati nella Tabella 3.

Tabella 3 Percorsi formativi del Dipartimento

<p><b>CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (classe LMG/01 – previsti servizi aggiuntivi e-learning)</b></p> <p>Il Corso di Laurea in Giurisprudenza è caratterizzato dall'acquisizione delle conoscenze di metodo e di contenuti culturali e scientifici indispensabili per una formazione giuridica di elevato livello, che sia capace di garantire in prospettiva lo sviluppo di sicure competenze professionali in campo nazionale, oltre che europeo ed internazionale. Il piano didattico si articola in quattro percorsi formativi di carattere opzionale: Giurista forense, Giurista d'impresa, Giurista delle organizzazioni pubbliche, Giurista per l'innovazione e la sostenibilità.</p> <p>Parallelamente a questi si pone il percorso opzionale parzialmente in lingua inglese denominato <b><u>CIELIP (Comparative, International and European Law and Innovation Programme)</u></b>.</p> <p>Il Corso di studio offre, inoltre, la possibilità di un programma internazionale a doppio titolo con l'<b>Università di Orléans / FRANCIA</b></p>
<p><b>Corso di laurea triennale in Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale (classe L-39)</b></p> <p>Il Corso è incentrato sulle discipline professionalizzanti del Servizio Sociale, che consentono di apprendere e sperimentare le modalità degli interventi di aiuto nelle situazioni di disagio individuale e sociale, in ambito di soggetti minori e di soggetti "deboli" con collocazione professionale anche in aree pubbliche o private del no profit, per acquisire le competenze, sia di carattere teorico che organizzativo, necessarie per operare nelle politiche sociali, ponendo in particolare risalto i principi etici e i profili metodologici che caratterizzano la professione dell'assistente sociale.</p>
<p><b>Corso di laurea triennale in Scienze per i Servizi Giuridici (classe L-14 – previsti servizi aggiuntivi e-learning)</b></p> <p>Il profilo culturale del laureato in Scienze per i Servizi Giuridici è caratterizzato da una formazione generale di base negli studi giuridici (acquisita prevalentemente nei primi due anni di corso), comprensiva anche delle conoscenze di filosofia, sociologia e storia del diritto, e del sapere economico. Fra il secondo e il terzo anno di corso si acquisiscono conoscenze specialistiche e professionalizzanti in connessione con i cinque indirizzi di studio previsti: Consulente per il lavoro, Consulente per i Trasporti, Operatore Giudiziario e Criminologico, Operatore giuridico per le amministrazioni pubbliche e private, Consulente giuridico per lo sport.</p>
<p><b>Corso di laurea triennale in International, European and Comparative Legal Studies [IECoLS] (Classe L-14)</b></p> <p>Il Corso di studi in "International, European and Comparative Legal Studies" (IECoLS), istituito nell'a.a. 2021-22 e collocabile tra i risultati del Progetto di Dipartimento di Eccellenza 2018-2022, fornisce agli studenti una formazione giuridica completa, con spiccata indole europea, internazionale e comparata e costante attenzione al fenomeno giuridico nella sua dimensione globale. I corsi sono impartiti in lingua inglese al fine di consentire agli studenti un approccio transnazionale al fenomeno giuridico, dischiudendo al termine del corso la possibilità di carriere anche al di fuori del territorio nazionale.</p>
<p><b>Corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione (classe LM/SC-GIUR)</b></p> <p>L'innovazione, soprattutto tecnologica, e la velocità dei cambiamenti ad essa connessi richiedono una professionalità capace di comprendere/prevedere e inquadrare, a partire dalle categorie giuridiche tradizionali, dalla normativa nazionale e sovranazionale e dalla giurisprudenza, relazioni e problemi nuovi e complessi, elaborare soluzioni adattative o innovative, verificarne e gestirne l'applicazione.</p> <p>Il corso di studio si articola in due indirizzi: <i>Diritto e sicurezza delle nuove tecnologie; Trasporti marittimi e logistica portuale</i></p>
<p><b>Corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona (classe LM-87)</b></p>

Il Corso di Laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona offre una formazione avanzata teorica e pratica necessaria per l'esercizio di funzioni direttive nell'ambito della programmazione delle politiche e dei piani di intervento e dell'organizzazione dei servizi alla persona. Esso consente l'accesso alla professione di assistente sociale <b>specialista</b> e alla collocazione professionale apicale in aree pubbliche e private del profit e del no profit.
<b>Scuole di specializzazione</b>
<u>Scuola di Specializzazione per le Professioni legali delle Università degli Studi di Camerino e di Macerata</u> <u>Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza</u>

Dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2023 è operativa una [Cattedra Jean Monnet sul tema “Business Law in the European Union and Sustainable Economy”](#), assegnata dalla Commissione Europea all'Università di Macerata nell'ambito della Call Jean Monnet 2020.

Il Dipartimento ha, dal 2015, una Sezione di “Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali Applicate” caratterizzata dall'interdisciplinarietà e dallo sviluppo dal basso dell'attività di ricerca. Lo scopo della Sezione è di incentivare la ricerca, la sua disseminazione anche sul territorio e di integrare ricerca e didattica. La sezione cura una sottopagina del sito del Dipartimento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/dirittoapplicato>.

#### Centri di eccellenza

Il Dipartimento promuove diversi Centri di ricerca, sviluppati in chiave dipartimentale, interdipartimentale o inter Ateneo (Tabella 3).

Tabella 4 I Centri di ricerca del Dipartimento

Denominazione del Centro	Tipologia e coordinatore
Centro di studio e di ricerca sulla giustizia minorile	Centro dipartimentale – Coordinatrice: prof.ssa Lina Caraceni
<a href="#">Centro Universitario di Studi Marittimi Adriatico-Ionici e dei Trasporti Trans-europei (CUSMAT)</a>	Centro dipartimentale – Coordinatore: prof. Stefano Pollastrelli
<a href="#">Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense</a>	Centro dipartimentale – Coordinatrice: prof.ssa Dora Mirtella
<a href="#">Centro di documentazione europea (CDE)</a>	Centro di comunicazione istituzionale della Commissione Europea – Responsabili scientifici: prof. Gianluca Contaldi, prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti
<a href="#">CHINA Center</a>	Centro interdipartimentale – Coordinatrice: prof.ssa Francesca Spigarelli
<a href="#">Centro Interdipartimentale di ricerca sull'Adriatico e il Mediterraneo (CIRAM)</a>	Centro interdipartimentale – Coordinatore: prof. Andrea Caligiuri
Centro Interdipartimentale di ricerca per il Terzo Settore e l'Economia Civile (CITeSEC)	Centro interdipartimentale – Coordinatrice: prof.ssa Ninfa Contigiani
<a href="#">Centro interdipartimentale di studi costituzionali</a>	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli studi di Macerata; coordinatore: prof. Giulio M. Salerno
Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari “Ghino Valentini”	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli studi di Macerata; coordinatore: prof. Stefano Spalletti
<a href="#">Laboratorio Fausto Vicarelli</a>	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli studi di Macerata, coordinatore: prof. Massimo Biasin
<a href="#">Centro interdipartimentale di ricerca sull'Africa</a>	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

	dell'Università degli studi di Macerata; coordinatore: prof. Uoldelul Chelati Dirar
<a href="#">Centro Interdipartimentale di Studi ItaloAmericani (CISIA)</a>	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia dell'Università degli Studi di Macerata; coordinatore: prof. Valerio Massimo De Angelis
Centro interdipartimentale di Ricerche Italia-Argentina (CRIA)	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli studi di Macerata
<a href="#">Centro Interdipartimentale di ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali (VPT)</a>	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Economia e diritto dell'Università degli studi di Macerata; coordinatore: prof. Claudio Socci
Centro di studi e documentazione sulla storia dell'Università di Macerata	Centro interdipartimentale – Sede presso il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo; coordinatore: prof. Roberto Sani
<a href="#">Centro Studi Giuridici per i diritti dei consumatori</a>	Centro interuniversitario – Sede presso l'Università degli studi di Perugia, referente UniMC: prof. Enrico Damiani
<a href="#">Centro Interuniversitario di economia applicata alle politiche dell'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione. CMET-05</a>	Centro interuniversitario – Sede presso l'Università di Ferrara, referente UniMC: prof.ssa Francesca Spigarelli
<a href="#">Matteo Ricci Network</a>	Network internazionale – Referente UniMC: prof.ssa Francesca Spigarelli

### *Il Dottorato di Ricerca*

Al Dipartimento è connesso il Corso di Dottorato in Diritto ed Innovazione. Il Corso ha l'obiettivo di comprendere i problemi del mutamento giuridico connessi ai processi di innovazione tecnologica e sociale, sviluppandolo attraverso un dialogo interdisciplinare tra le diverse scienze giuridiche nonché tra sapere giuridico e altre discipline. Le attività sono incardinate su tre linee di ricerca principali: **Diritto e innovazione tecnologica**, per analizzare i rapporti tra il diritto e gli impieghi di nuove tecnologie, con particolare riferimento alla dimensione digitale; **Diritto e innovazione sociale**, per studiare il diritto in rapporto alle trasformazioni sociali, economiche e culturali del nostro tempo; **Problemi e metodi dell'innovazione giuridica**, per comprendere la fenomenologia dell'innovazione giuridica

(<https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/corsi-di-dottorato/corsi-di-dottorato-ciclo-xxxvii/corsi-di-dottorato-diritto-e-innovazione>).

### *2.2 Le risorse umane*

Sul piano delle risorse umane, il Dipartimento conta n. 61 unità di personale docente (RTDA, RTDB, ricercatori, professori associati e professori ordinari). Il personale è completato da n. 18 unità di personale tecnico-amministrativo (come da Tabella 5).

Tabella 5 – composizione del personale del Dipartimento

Anno	PO	PA	Ricercatori TI	RTD A	RTD B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA ufficio ricerca
2022	22	17	10	3	7	26	17	8	18	2
2021	19	18	12	2	5	36	21	4	18	2
2020	18	18	13	3	5	29	20	3	18	3

I settori disciplinari dei docenti incardinati includono ambiti scientifici sia giuridici sia di altri ambiti scientifici, contribuendo ad interpretare in chiave interdisciplinare i bisogni sociali e del territorio. Si fa riferimento ad insegnamenti quali Economia politica, Economia applicata, Medicina legale, Storia delle istituzioni politiche, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale e Sociologia generale, Sistemi di elaborazione delle informazioni (si veda la Tabella 6).

Tabella 6 – Settori disciplinari presenti in Dipartimento con personale incardinato

Settori scientifico disciplinari	Descrizione
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
IUS/01	Diritto privato
IUS/02	Diritto privato comparato
IUS/03	Diritto agrario
IUS/04	Diritto commerciale
IUS/06	Diritto della navigazione
IUS/07	Diritto del lavoro
IUS/08	Diritto costituzionale
IUS/10	Diritto amministrativo
IUS/12	Diritto tributario
IUS/13	Diritto internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/15	Diritto processuale civile
IUS/16	Diritto processuale penale
IUS/17	Diritto penale
IUS/18	Diritto romano e diritti dell'antichità
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno
IUS/20	Filosofia del diritto
MED/43	Medicina legale
SECS-P/01	Economia politica
SECS-P/06	Economia applicata
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche
SPS/07	Sociologia generale
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

### 2.3 Infrastrutture di ricerca

La principale infrastruttura volta a facilitare l'attività di ricerca dei docenti del Dipartimento è il Polo bibliotecario del Dipartimento di Giurisprudenza costituito con D.R. n. 443 del 2 agosto 2012. Il Polo si compone innanzitutto della Biblioteca Giuridica, la quale con l'allestimento della nuova sede di Piaggia dell'Università 2, avvenuto nel febbraio 2019, accorpa le collezioni delle ex biblioteche di "Diritto internazionale e dell'U.E.", "Diritto privato e del lavoro italiano e comparato", "Diritto processuale civile", "Diritto romano", "Storia, filosofia del diritto e diritto ecclesiastico", "Emeroteca giuridica", "Medicina legale" e "Scienze giuridiche" già presente nel polo un tempo attivo in Jesi. Fanno altresì parte del Polo le seguenti sezioni: la Biblioteca di Diritto e procedura penale, la Biblioteca di studi storici, la Biblioteca del Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense, la Biblioteca del Centro di Documentazione Europea. Presso il Polo sono conservati diversi fondi antichi e di pregio (<https://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/biblioteche>). Altra infrastruttura, di natura digitale, è la Piattaforma LADI (Laboratorio Diritto e Innovazione), nata dal progetto di Dipartimento di Eccellenza 2018-22. La piattaforma rappresenta un luogo telematico di confronto e disseminazione della ricerca condotta dagli studiosi del Dipartimento sui

temi inerenti al rapporto tra diritto e innovazione, destinato alla fruibilità pubblica e con contenuti sia scientifici, che didattici.

Analogamente, è disponibile una infrastruttura fisica presso Villa Lauri, sede del China Center, anch'essa frutto delle risorse rese disponibili dal Dipartimento di Eccellenza 2018-2022.

### **3. Il Sistema di AQ del Dipartimento e il ciclo Programmazione**

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento si articola in specifici processi interni di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative, didattiche e scientifiche.

Il modello è coerente con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA), introdotto dall'ANVUR e con gli *Standards and guidelines for quality assurance in the European Higher Education Area* (ESG).

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, l'organizzazione dell'AQ al livello dei Corsi di studio si articola a livello periferico così come di seguito dettagliato. Si tratta ovviamente di un presidio "periferico" ai processi di qualità che si inserisce nel contesto dell'architettura complessiva di Ateneo (secondo la nuova architettura di attori approvata a maggio 2023<sup>1</sup>).

L'Ateneo sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ dei Dipartimenti in coordinamento con le strutture responsabili dell'AQ stessa (Dipartimenti, CdS) in sinergia con la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS), il Nucleo di valutazione (NdV), oltre che con il supporto dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti (l'ADOSS).

Come previsto dal sistema AVA, presso i CdS si sviluppa in via prioritaria il sistema di AQ che riguarda la didattica. I CdS comprendono: Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico. I responsabili per i processi di AQ dei CdS sono: il Presidente del CdS o delle classi unificate, il Consiglio del CdS o delle classi unificate, il Gruppo di AQ.

Il Gruppo AQ è composto dal Presidente del Corso di Studio, coadiuvato da una unità di PTA referente amministrativo del Corso di Studio, tre docenti afferenti del CdS, un rappresentante degli studenti nel Consiglio del CdS.

I principali compiti del Gruppo AQ sono: compilazione della Scheda Sua CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando nel Dipartimento le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati; redazione del Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS; verifica della compilazione delle Schede di insegnamento (*Syllabus*), mediante il supporto di specifica Commissione; monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi. Il Gruppo, infine, coadiuva il Presidente dei CdS nel documento di autovalutazione per l'Accreditamento periodico.

Nei processi dipartimentali di AQ hanno un ruolo il/la Direttore/Direttrice e i/le suoi/sue Delegati/Delegata, il Consiglio di Dipartimento e il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale.

La sistematica attività di organizzazione volta all'assicurazione della qualità del Dipartimento consente di conoscere, monitorare, valutare e partecipare alle politiche di sviluppo e di

---

<sup>1</sup> Si vedano le linee guida su attori e responsabilità sui processi di AQ approvate dal PQA il 30 maggio 2023 e pubblicate sul sito [https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee\\_guida\\_attori\\_responsabilita\\_-30\\_maggio\\_2023.pdf](https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti-linee-guida-per-i-processi-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/linee_guida_attori_responsabilita_-30_maggio_2023.pdf)

perseguimento del miglioramento continuo della qualità implementate dal Dipartimento di Giurisprudenza e dai corsi di studio ad esso afferenti.

Le nuove linee guida (30 maggio 2023) prevedono anche un *Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento* composto da Direttore/Direttrice del Dipartimento; Delegati/Delegate alla ricerca, internazionalizzazione, terza missione e didattica del Dipartimento; Responsabile dell'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione; Responsabile dell'Ufficio Didattica e Studenti; un/una rappresentante delle aree CUN non coperte dai/dalle Delegati/Delegate e presenti all'interno del Dipartimento. Il Comitato supporta il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento nella stesura dei documenti di AQ; redige il documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento; annualmente prepara il monitoraggio, il riesame e lo aggiorna; formula proposte al Consiglio di Dipartimento in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali alle diverse aree strategiche; svolge attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della didattica, della ricerca, della terza missione e impatto sociale. L'Assicurazione della Qualità è rivolta anche alla Ricerca, attraverso una articolata organizzazione della Ricerca Dipartimentale, descritta nella Relazione della Ricerca annuale a cura del Comitato per la Ricerca.

Al sistema di AQ si affiancano procedure specifiche per l'attività di programmazione e monitoraggio del proprio operato. In particolare, il Dipartimento adotta la logica del *Plan-Do-Check-Act* (PDCA) in modo sistematico per la corretta guida del suo personale docente e PTA-B, oltre che per l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse culturali, materiali, immateriali ed economiche a disposizione. Si rinvia al documento specifico di analisi del processo di PDCA (Allegato n. 4, in appendice a questo documento).

#### **4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali**

Le risorse finanziarie e strutturali sono assegnate in ottemperanza alle previsioni dei regolamenti di Ateneo.

##### *Risorse finanziarie*

Con riferimento specifico alle risorse premiali erogate ai docenti, un impatto rilevante riguarda l'applicazione dei fondi resi disponibili dal Dipartimento di Eccellenza. Sulla base del Regolamento di Ateneo (DR n. 261/2018 e s.m.) in attuazione della L. 240/10 e dell'esperienza maturata dal precedente progetto di Eccellenza, si prevede l'erogazione di premialità, legate al raggiungimento degli obiettivi annuali e complessivi di progetto, per docenti e PTA.

La somma di € 315.200,00 è destinata ai docenti, da distribuire nei cinque anni di durata del progetto anche sulla base della produttività (produzione scientifica, partecipazione ai progetti di ricerca europei, coinvolgimento nella didattica innovativa). L'importo di € 105.005,00 è a disposizione delle premialità del PTA-B, da distribuire valorizzando il contributo all'implementazione del progetto.

In tema di premialità, si potranno utilizzare anche le risorse rese disponibili dai vari progetti PNRR (es. Orientamento) e POT, sugli importi che si renderanno disponibili.

Oltre alla premialità, vi sono risorse da destinare a progetti di ricerca, attività di terza missione, percorsi per favorire l'internazionalizzazione. Al riguardo, si veda la delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023 su proposta del Comitato di Governance del Dipartimento di Eccellenza.

Nel progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 sono indicate anche specifiche azioni per rafforzare la dotazione di personale. In particolare, si prevede il reclutamento di 1 professore associato (SC 12/E3, SSD IUS/06 Diritto della navigazione) e di 3 RTT (SC 12/E4, SSD IUS/14 Diritto dell'Unione Europea; SC 12/G1, SSD IUS/17 Diritto penale; SC 13/A4, SSD SECS-P/06 Economia applicata). Sarà attivato un contratto di ricerca biennale per acquisire competenze specifiche nelle aree dell'Innovazione e vulnerabilità e si realizzerà il reclutamento di una risorsa di personale tecnico amministrativo (cat. C) per supportare l'implementazione delle azioni del Dipartimento.

Con riferimento al personale, si specifica che la programmazione dei percorsi di sviluppo della risorsa umana, di valorizzazione e acquisizione dei talenti, sarà realizzata nei prossimi mesi, a fronte dell'attesa emanazione di uno specifico regolamento di Ateneo.

In ultima analisi, si specifica come nel corso del Triennio 2023-2025, saranno erogate anche le risorse QV2 rese disponibili dall'attribuzione dei fondi VTR. Come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 luglio 2023, i criteri di ripartizione delle risorse economiche assegnate al Dipartimento nel 2023 a supporto della politica della ricerca, internazionalizzazione e terza missione, prevedono lo sviluppo delle 11 linee seguenti, che rimarranno valide per il triennio. Negli anni successivi potranno modificarsi gli importi rispetto alle erogazioni acquisibili dall'Ateneo:

- *Linea 1. acquisto di materiale bibliografico (nel 2023, € 10.000,00)*
- *Linea 2. sostegno alla pubblicazione di volumi nella Collana di pubblicazioni del Dipartimento (nel 2023, € 6.000,00)*
- *Linea 3. sostegno alla pubblicazione di volumi in altre collane (nel 2023, € 2.000,00)*
- *Linea 4. sostegno a pubblicazioni di lavori in lingua straniera e open access, aperta anche ad assegnisti e dottorandi, previa approvazione tutor (nel 2023, € 4.000,00)*
- *Linea 5. sostegno all'attività di ricerca di base e collaborativa (nel 2023, € 10.000,00)*
- *Linea 6. sostegno al Public Engagement (incluse le iniziative promozionali presso le scuole secondarie superiori) (nel 2023, € 2.000,00)*
- *Linea 7. sostegno alle iniziative culturali (nel 2023, € 4.000,00)*
- *Linea 8. sostegno comunicazione Terza missione e ricerca (nel 2023, € 3.000,00)*
- *Linea 9 sostegno giovani talenti: contributi alla mobilità di assegnisti per la presentazione di paper ad eventi scientifici (nel 2023, € 7.000,00 fino ad un massimo di € 500)*
- *Linea 10 sostegno mobilità accordi internazionali (nel 2023, € 6.000,00)*
- *Linea 11. spese imprevedute (nel 2023, € 707,82)*

### *Risorse strutturali*

Rispetto alle risorse strutturali, si evidenzia come nel corso del 2024 sarà avviata la ristrutturazione della sede che ancora risente dei danni subiti a seguito del terremoto del 2017. I lavori saranno particolarmente ampi e consentiranno non solo di recuperare spazi inagibili (tra cui gli uffici al piano secondo, l'Aula Magna, l'Antica biblioteca), ma anche di ammodernare gli ambienti per renderli adeguati alle esigenze della comunità studentesca ed accademica, nonché sostenibili ed inclusivi.

Oltre a questi interventi, il progetto del Dipartimento Eccellenza prevede la realizzazione di ulteriori opere di ristrutturazione. Sono previste risorse pari a 1.200.000 euro dedicate alla realizzazione di nuove aule, consentendo la piena accessibilità a soggetti disabili e vulnerabili e tenendo conto delle esigenze manifestate dagli studenti stessi. Parte dei fondi del progetto sarà destinata a dotare le aule di attrezzature informatiche adeguate che consentiranno di realizzare una didattica innovativa e multimediale. Si prevede, inoltre, il miglioramento della Biblioteca

giuridica mediante la realizzazione di un accesso diretto dal piano -2 della biblioteca al deposito, la ricollocazione dei fondi antichi per garantirne la facile consultazione, l'incremento di risorse digitali, necessarie per la ricerca sui temi del progetto di Eccellenza. I locali del piano terra dell'ex Istituto di procedura civile e il corridoio ad essi adiacente saranno riammodernati, consentendo un ampliamento delle collezioni a scaffale aperto e la realizzazione di ulteriori sale per lo studio collaborativo.

### 5. L'analisi del contesto

L'analisi di contesto in cui il Dipartimento opera si basa sulla tecnica SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) che delinea il quadro dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce del Dipartimento in riferimento al posizionamento nel contesto locale, nazionale e internazionale, sulla base dei bisogni, delle aspettative e degli obiettivi espressi da un'attenta analisi condotta all'interno e presso gli stakeholder di riferimento.

#### 5.1 Il Dipartimento nel suo complesso

##### PUNTI DI FORZA

- **Elevato tasso di gradimento degli studenti.** Dai dati disponibili<sup>2</sup> risulta che gli studenti sono soddisfatti della didattica erogata, delle attività seminariali e sociali che vengono organizzate nella dimensione umana del territorio maceratese. Alle lezioni magistrali con ospiti d'eccellenza, a convegni e laboratori all'avanguardia si accompagnano attività culturali di ampio respiro, di confronto e dialogo tra docenti, studenti e associazioni non accademiche.
- **Risorse e traiettorie del Progetto d'Eccellenza.** Il finanziamento conseguito con i Progetti l'Eccellenza garantisce l'implementazione continua della ricerca, della didattica e della terza missione, oltre che maggiori scambi culturali europei ed internazionali. Gli stimoli allo studio e all'apprendimento derivanti da una ricerca innovativa e dallo sviluppo di metodologie inclusive che creano un senso di appartenenza alla comunità accademica, favoriscono la crescita e la maturità scientifica.
- **Capacità di progettazione e gestione di progetti complessi.** Il Dipartimento ha consolidato la capacità progettuale e di gestione di percorsi di ricerca di eccellenza sul fronte sia nazionale (Dipartimento di Eccellenza) sia europeo (7°PQ, H2020, Horizon Europe, Programma Justice). I suoi docenti hanno contribuito in modo determinante all'acquisizione del bando Ecosistemi dell'Innovazione (Missione 4.2 PNRR), oltre che ulteriori progetti PNRR.
- **Qualità ed eccellenza del Dottorato.** Il Dottorato "Diritto e Innovazione", in coordinamento con la Scuola di Dottorato di Ateneo, fornisce una formazione superiore nel campo delle scienze giuridiche promuovendo gli studi sul mutamento giuridico connesso ai processi di innovazione tecnologica e sociale, analizzati in chiave multidisciplinare. Il corso si avvale di accordi internazionali per la collaborazione nella didattica e nella ricerca, in collaborazione con altri Atenei internazionali.
- **Scuole di Specializzazione.** Nella solida e prestigiosa tradizione maceratese si inseriscono la Scuola di Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza (che fornisce la formazione culturale e la preparazione tecnica per acquisire l'adeguata competenza in materia di assistenza e previdenza sociali e, in genere, nei settori propri della sicurezza sociale) e la Scuola di Specializzazione delle

---

<sup>2</sup> I dati relativi alla didattica sono riportati nell'Allegato 1 in Appendice; la scheda MIA è costituita dall'Allegato 5 a questo documento. Si tratta di dati estratti dal MIA (Monitor Integrato di Ateneo) alla data del 1.7.2023 e dalla Scheda di Monitoraggio Annuale. A questi si aggiungono i dati relativi ai Corsi di Studio del Dipartimento e relativi indicatori riferiti al periodo temporale 2017-2022, aggiornati alla data del 01/04/2023.

Professioni legali (che offre una formazione per l'accesso alle carriere forense, notarile e nella magistratura).

- **Innovazione nei percorsi di studio: IECOLS.** Il Corso di laurea completamente in lingua inglese rappresenta un unicum nel panorama della formazione universitaria dell'Italia centro-meridionale. L'erogazione di questo corso implica una formazione linguistica continua, proficui rapporti europei ed internazionali. Il corposo programma di seminari internazionali tenuti da ospiti di riconosciuto spessore provenienti dalle migliori università del mondo e lo scambio scientifico che ne deriva, garantiscono la qualità non soltanto della didattica ma anche della ricerca e favoriscono l'elaborazione di una progettualità internazionale condivisa, oltre che il consolidamento dei rapporti esteri.
- **Didattica innovativa.** Il potenziamento del taglio innovativo della didattica consente di rimodulare in modo flessibile e dinamico l'offerta formativa sulle esigenze del mondo del lavoro, fornendo nuove abilità per nuove figure professionali, come il giurista per l'inclusione e il superamento delle vulnerabilità, che integra competenze decisorie e di problem solving connesse alla tutela dei diritti, della salute e della sicurezza, alla protezione dei dati personali, alla tutela della creatività individuale, alla promozione dei valori ambientali, sociali e interculturali.
- **Crescita del livello di internazionalizzazione.** La diffusione della ricerca in contesti internazionali e interdisciplinari è sensibilmente aumentata, così come la partecipazione ai progetti di ricerca internazionali e la capacità di partecipazione ad iniziative di public engagement anche all'estero.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Comunicazione.** Strategie e strumenti di comunicazione presentano numerose criticità, sia all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo sia all'esterno. Lo sviluppo della ricerca e il miglioramento continuo della didattica e dell'offerta formativa possono avere un impatto significativo solo se veicolati da una adeguata comunicazione. Occorre diversificare i canali di informazione a seconda dei contenuti, anche utilizzando strumenti rapidi e inclusivi.
- **Spazi.** Al valore della didattica in presenza e allo stretto rapporto docente-discente che caratterizza la dimensione a misura d'uomo del territorio maceratese non sempre corrisponde un ambiente confortevole. Il livello di adeguatezza degli spazi non è soddisfacente, in particolare nelle aule (carenza di arredi adeguati, areazione insoddisfacente, mancanza di prese elettriche e wi-fi).
- **E-learning.** Se da un lato il Dipartimento si distingue per il rapporto diretto che il docente instaura con lo studente, per la presenza continuativa nell'erogazione della didattica, dei tutorati, dei laboratori e seminari e nell'assistenza per la redazione delle tesi di laurea, dall'altro appare non offrire una completa erogazione dei corsi in modalità e-learning.
- **Formazione linguistica.** Il supporto linguistico per migliorare le competenze di studenti, personale amministrativo e docenti appare insufficiente. E' necessario favorire la formazione linguistica degli studenti, valorizzando il più possibile le attività del CLA, soprattutto legate all'ambito giuridico. Allo stesso tempo, deve essere garantita una formazione e un aggiornamento continuo anche per i docenti e il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.
- **Struttura organizzativa interna non adeguata.** Rispetto alle previsioni del Piano Strategico di Ateneo e agli indirizzi della governance centrale, il Dipartimento non ha un Ufficio dedicato alla Terza Missione. Alcuni Uffici risultano sottodimensionati.

### MINACCE

- **Trend di iscritti (immatricolazioni, abbandoni) e inattivi.** Il trend degli ultimi anni relativamente agli iscritti riflette un calo, frutto di molteplici fattori sia esogeni sia endogeni. Immatricolati e iscritti

risentono non solo dell'effetto del calo demografico nazionale, dello spopolamento delle aree interne e della pandemia, ma anche della concorrenza delle università telematiche<sup>3</sup> e delle altre università del territorio (nello scorso anno accademico l'Università di Camerino ha attivato la laurea triennale della classe L-14 Scienze dei servizi giuridici, che già è presente ad Urbino). Non si può sottovalutare la crisi economica, gli effetti della quale si stanno tuttora riversando nella diminuzione delle iscrizioni e nell'aumento degli abbandoni. Inefficienze nei trasporti locali e nella capacità di garantire una adeguata accoglienza degli studenti si riflettono in una difficile situazione di contesto in cui il Dipartimento opera. Altro aspetto molto preoccupante riguarda gli studenti inattivi.

- **Aumento del carico di lavoro e scarsa digitalizzazione.** In linea con la criticità segnalata nel PSA 23-25 (linea strategica 5), il livello di digitalizzazione e di automazione di molti processi e percorsi interni è ancora inadeguato, a fronte del crescente impegno richiesto ai docenti anche sul fronte amministrativo e gestionale e della complessità del lavoro per il PTA-B. Lo sviluppo della digitalizzazione del Dipartimento passa per quello dell'Ateneo, che necessita di essere innalzato, anche per uniformare i sistemi informativi interni e garantire maggiore efficienza e tempestività alle azioni di monitoraggio. Con riferimento alle criticità sui siti web e social network, si v. *infra* il capitolo su comunicazione.
- **Aumento della domanda di Didattica a distanza.** La necessità di lavorare per mantenersi agli studi implica molto spesso per gli studenti l'esigenza di seguire corsi di laurea a distanza favorendo l'opzione per le Università telematiche.

### OPPORTUNITA'

- **Ricchezza culturale ed imprenditoriale del territorio e sostegno delle istituzioni locali.** La presenza di un Dipartimento riconosciuto e con una buona reputazione costituiscono una opportunità per alimentare percorsi di crescita culturale, sociale ed economica nel territorio. Di qui l'interesse delle istituzioni locali a dare sostegno e a favorirne la crescita e il radicamento.
- **Cultura e qualità della progettazione europea.** L'esperienza maturata nell'ambito della progettazione può essere un volano per implementare azioni specifiche al fine di cogliere al meglio le opportunità offerte dalla Commissione Europea e ampliare la partecipazione dei giovani ricercatori a progetti di eccellenza della ricerca nazionali ed europei. Inoltre, grazie a progetti già in essere, è possibile preparare le risorse umane interne per migliorare il supporto a Ricerca e Terza Missione.
- **Supporto alla comunità e al territorio.** Grazie all'attivazione di un Living Lab e ad azioni di formazione e co-creazione con enti e imprese, saranno sviluppate misure di contrasto allo spopolamento e impoverimento delle aree marginali, consolidando e potenziando le azioni avviate dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) e dalle diverse iniziative del PNRR. Si contribuirà alla formulazione di piani di sviluppo sostenibile (Strategia nazionale delle green community, art. 72 L. 221/2015).
- **Nuova piattaforma integrata.** L'Ateneo ha effettuato un investimento strategico relativo all'acquisizione e implementazione di una piattaforma integrata che, a partire dall'a.a. 2023-2024, consentirà di erogare i corsi che necessitano di un ambiente online, a supporto della didattica. In questo quadro, il Dipartimento potrà sviluppare una didattica di elevata qualità in e-learning, impegnando docenti e tutors nella formazione sulla nuova piattaforma e nella costruzione dei percorsi e materiali didattici innovativi.

---

<sup>3</sup> "Osservando l'offerta formativa delle università tradizionali (5.031 corsi di studio nell'a.a. 2021/22) e quella delle università telematiche (149 corsi di studio nell'a.a. 2021/22) si nota, rispetto all'a.a. 2011/12, il sostanziale raddoppio dei corsi erogati dalle seconde, a fronte di un incremento del 10% circa (poco meno di 500 corsi) delle università tradizionali". Cfr. Anvur, RAPPORTO SUL SISTEMA DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DELLA RICERCA 2023, p. 25.

Tabella 7 Mappatura del contesto per l'intero Dipartimento

<p><b>Punti di forza</b></p> <p>Elevato tasso di gradimento degli studenti  Risorse e traiettorie del Progetto d'Eccellenza  Capacità di progettazione e gestione dei progetti  Qualità ed eccellenza del Dottorato  Scuole di Specializzazione  Innovazione nei percorsi di studio: ICoLS  Crescita del livello di internazionalizzazione</p>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <p>Comunicazione  Spazi  E-learning  Formazione linguistica  Struttura organizzativa interna non adeguata</p>
<p><b>Minacce</b></p> <p>Trend di iscritti (immatricolazioni, abbandoni) e inattivi  Aumento del carico di lavoro e scarsa digitalizzazione  Aumento della domanda di Didattica a distanza</p>	<p><b>Opportunità</b></p> <p>Ricchezza culturale ed imprenditoriale del territorio e sostegno delle istituzioni locali  Cultura e qualità della progettazione europea  Supporto alla comunità e al territorio  Nuova piattaforma integrata</p>

## 5.2 Didattica

Per la mappatura SWOT dell'area della Didattica, si sono considerate le informazioni e le analisi contenuti nei seguenti documenti: Relazione Commissione paritetica 2022; Scheda monitoraggio Annuale 2022; Scheda S.U.A. 2022; Riesami ciclici, Alma Laurea; Monitor Integrato Ateneo. Si precisa che i dati riportati indicano sostanzialmente una media dei dati dei singoli CdS. Sono stati inoltre considerati i dati analitici riportati alla fine del paragrafo 5.

### PUNTI DI FORZA

- **Ampiezza dell'offerta formativa.** Il Dipartimento presenta un'offerta formativa variegata: laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, con percorsi opzionali, anche parzialmente in lingua inglese (CIELIP), laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona e laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione, corsi triennali in Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale e Scienze per i Servizi Giuridici, con diversi *curricula*, ed il corso triennale in lingua inglese ICoLS (International, European and Comparative Legal Studies).
- **Laureati in corso e soddisfazione studenti.** Il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata del corso mostra un andamento positivo, con un incremento consistente quanto costante, per tutti i CdS del Dipartimento, come anche il gradimento sugli stessi. È buona anche la soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica e ai docenti, come anche la valutazione dei servizi offerti per un adeguato collegamento con il contesto socio-economico e istituzionale di riferimento.
- **Attrattività dei corsi.** In generale, si segnala che i corsi del Dipartimento aventi un maggior numero di iscritti hanno nella sostanza mantenuto la propria numerosità di iscritti, pur a fronte di una complessiva crisi nazionale dei percorsi formativi in ambito giuridico. Da evidenziare come i dati disponibili mostrino, in particolare per il CdS della Classe LM-87 che in passato aveva sofferto in ambito di attrattività, che la percentuale di iscritti al I anno, laureati in altro Ateneo per il 21/22, è cresciuta ed è superiore a quella dell'area geografica e dell'area nazionale.
- **Occupabilità dei laureati in miglioramento.** I laureati occupati a tre anni dal titolo, nell'anno 21-22, sono in crescita e i dati Almalaurea rivelano che dopo cinque anni il tasso di occupazione arriva al 90%.
- **Capacità di adattamento alle esigenze del mercato del lavoro.** Nell'a.a. 2022-23 per la LMG/01 si è razionalizzata ed arricchita la proposta didattica distinguendo quattro percorsi caratterizzanti (forense-amministrativo-impresa-innovazione e sostenibilità) per migliorare l'attrattività del CdS con numerosi laboratori di taglio teorico-pratico e anche professionalizzanti. Il dato delle iscrizioni

conforta la scelta di un arricchimento dell'offerta connotato dalla chiarezza dei percorsi e dal nitido aggancio delle attività didattiche alle esigenze del mercato del lavoro.

- **Didattica innovativa.** La didattica si presenta altamente interdisciplinare, articolata in numerosi seminari e laboratori complementari ai singoli insegnamenti, anche con interlocutori esterni e attività in co-teaching, utili a rendere attrattivi e attuali i contenuti delle discipline, in particolare per i CdS altamente professionalizzanti. Per questi ultimi la didattica è anche interdipartimentale. Altresì degna di nota è l'esperienza della didattica integrata nel Corso di Studi in Scienze per i Servizi Giuridici con lezioni interdisciplinari e seminari su uno specifico tema tra più docenti del corso. A partire dall'a.a. 2023-24, tale esperienza è stata estesa a tutti i Corsi di Studio del Dipartimento, vertendo sulla tematica unitaria del Dipartimento di Eccellenza (Innovazione e vulnerabilità. Problemi giuridici e tutele).
- **Public engagement sviluppato.** Il Dipartimento organizza vari eventi rivolti alle aziende, al mondo della scuola, delle professioni forensi, delle professioni dei Servizi Sociali, con relativa stipula di Convenzioni con gli Ordini Professionali.
- **Solidi rapporti con gli stakeholder.** Il Dipartimento ha Comitati di Indirizzo Permanente istituiti da tempo e costantemente monitorati per un efficace coinvolgimento nei processi di verifica e revisione periodica dell'offerta formativa.
- **Servizi bibliotecari, di supporto allo studio.** Per ricchezza e aggiornamento continuo, la Biblioteca del Dipartimento offre un ottimo supporto a docenti e studenti, anche per recente attivazione di un nuovo sistema tecnologico ed informatico per la ricerca bibliografica, in particolare l'automatizzazione dei servizi di consultazione e prestito dei volumi che sono stati acquistati con i fondi del progetto Dipartimento di eccellenza 2018-2022.
- **Accertamento competenze in ingresso.** Il Dipartimento, in linea con le scelte adottate dall'Ateneo nel corso dell'a.a. 2021/2022 ed implementate nell'anno corrente, ha attuato il percorso di verifica delle competenze degli studenti in ingresso mediante la somministrazione dei test TOLC (somministrati nel 2023 per l'AA 2023/24) Sono stati predisposti percorsi interdisciplinari di recupero ad hoc delle competenze deficitarie, sia in italiano sia in inglese (OFA). In particolare, per il corso ICoLS è offerta a tutti gli studenti una introduzione all'inglese giuridico a cura di un docente già visiting di Ateneo.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Copertura dei corsi.** Per i CdS professionalizzanti (Servizi Sociali) la percentuale nel 2021 dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è scesa. Tale indicatore della didattica evidenzia una appena sufficiente copertura dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento, profilo che si collega alla elevata (ma necessaria) presenza di docenti titolari di insegnamenti professionalizzanti.
- **Abbandoni.** Si rileva un numero crescente di abbandoni di studenti che passano al II anno avendo conseguito meno di 40 CFU.
- **Attrazione studenti fuori regione.** Risulta bassa la capacità attrattiva. La percentuale di studenti iscritti fuori Regione per l'a.a. 22-23 è pari al 17% sul totale iscritti.
- **Calo degli iscritti.** Dal 2019 si registra una contrazione nel numero degli immatricolati.
- **Inattivi e durata della carriera.** Criticità comune a tutti i Corsi è la questione degli studenti inattivi (ossia coloro che nell'anno accademico hanno conseguito meno di 5 CFU), e delle tempistiche del percorso di studi, che soffrono in generale di un rallentamento.

- **Mancanza di un programma di formazione docenti.** Le iniziative specifiche, realizzate in passato in ambito giuridico, non hanno visto la partecipazione attiva di un numero significativo di docenti del Dipartimento.

### OPPORTUNITA'

- **Skills digitali dei docenti.** Le competenze tecnologiche acquisite o migliorate dai docenti possono consentire di sviluppare una mirata formazione per didattica innovativa ed inclusiva da parte degli stessi, per favorire un aggiornamento metodologico continuo delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione delle attività formative.
- **Progetto "Dipartimento di eccellenza".** Il progetto rende disponibili risorse finanziarie e umane per migliorare le competenze degli studenti, potenziare e promuovere le attività di orientamento e tutoraggio, incentivare accordi e contatti con Scuole Secondarie di Secondo grado per incrementare l'attrattività dei CdS del Dipartimento, organizzare attività seminariali e convegnistiche per applicare conoscenze e competenze, oltre che per migliorare le competenze linguistiche dei docenti.
- **Didattica collaborativa.** Il Dipartimento ha maturato una serie di iniziative di didattica applicata - tra cui le "cliniche legali" e le simulazioni processuali (partecipazione a "moot court competitions") - e di didattica "integrata". Si tratta di strumenti da valorizzare a fini non solo formativo-didattici ma anche di sviluppo progressivo della ricerca e di elaborazione progettuale, nel campo della metodologia e dell'approccio agli studi giuridici.
- **Collaborazione internazionale.** In un quadro di relazioni internazionali consolidate, la didattica può trarre significativi vantaggi da iniziative di collaborazione e di scambio sempre più intense e frequenti. Nella specifica dimensione europea, il nuovo programma Erasmus e i corsi COIL (Collaborative Online International Learning) offrono opportunità per lo sviluppo di nuovi concetti di Università sul fronte della didattica. Significativo è l'apporto del corso triennale IECOLS.
- **Risorse PNRR.** Le risorse stanziare dal PNRR per la didattica e la ricerca offrono una opportunità di grande rilievo per un Dipartimento che mostra di distinguersi positivamente per le proprie numerose competenze. Tra i vari progetti, si segnala il PNRR per l'orientamento (al quale il Dipartimento ha contribuito in maniera significativa per lo scorso anno e che si appresta a riattivare nella programmazione già prevista per i prossimi) e il nuovo progetto POT.
- **Riassetto e sviluppo del TLL (Teaching and Learning Lab).** La presenza nel piano strategico di Ateneo di una politica di implementazione della formazione dei docenti attraverso il TLL e la presenza in seno ad esso dei delegati del Dipartimento, offrono l'occasione e le risorse per definire programmi formativi specifici, da agganciare al programma di Ateneo o da gestire in autonomia.

### MINACCE

- **Crisi demografica.** Per effetto del decremento demografico, l'Italia sta soffrendo un calo del numero dei giovani che mette a rischio, secondo le stime più recenti, la sopravvivenza di molti Atenei<sup>4</sup>.
- **Crisi economica.** Il diffondersi e il persistere della crisi economica del Paese hanno conseguenze sulla disponibilità a spendere sia delle famiglie che delle imprese. Pertanto, un numero crescente di

---

<sup>4</sup> "il declino demografico dei giovani di età compresa tra i 18 e i 21 anni pone rilevanti questioni di sostenibilità per il sistema universitario e mette a rischio l'esistenza di molti corsi: nell'anno accademico 21/22, il 18% dei corsi di laurea aveva 20 iscritti o meno al primo anno, con una concentrazione dei corsi a numerosità ridotta nel Mezzogiorno. Inoltre, il declino demografico mette a rischio molte entrate finanziarie: se il gettito relativo a corsi di laurea registrasse una contrazione pari a quella della popolazione di 18-21 anni, le minori entrate nel 2040 rispetto al 2020 potrebbero ammontare a oltre 600 milioni (un valore prossimo a quello che oggi realizzano i 7 atenei statali con il gettito maggiore dai corsi di laurea)" cfr. [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2023/02/20/con-calo-demografico-atenei-del-sud-a-rischio-chiusura\\_fb43bcbb-a4ba-48b0-b546-5f8fe2c5e507.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2023/02/20/con-calo-demografico-atenei-del-sud-a-rischio-chiusura_fb43bcbb-a4ba-48b0-b546-5f8fe2c5e507.html)

famiglie si trova in difficoltà nel sostenere i costi per l'istruzione universitaria dei figli (fenomeno aggravato dal progressivo assottigliarsi delle risorse pubbliche riservate al diritto allo studio).

- **Crisi infrastrutturale.** Alla cronica mancanza di collegamenti con le principali vie di comunicazione si è anche aggiunta una crisi infrastrutturale che, anche a seguito del terremoto del 2016, ha portato ad una diminuzione dei plessi utilizzabili per lo svolgimento delle lezioni e all'inutilizzabilità di un piano della sede in precedenza adibito a uffici. La crisi, probabilmente, si acuirà ulteriormente visto l'imminente inizio dei lavori della sede centrale del Dipartimento di Giurisprudenza, al termine dei quali si potrà però fruire di una sede rinnovata e organizzata in modo maggiormente funzionale.
- **Competizione.** È crescente la concorrenza di Atenei presenti sul territorio che offrono percorsi giuridici e di Atenei telematici, in particolare di quelli con sedi fisiche presso la città (Pegaso).
- **Necessaria evoluzione delle competenze del giurista.** Analizzando il ruolo dei giuristi nelle istituzioni pubbliche e nelle organizzazioni emerge la necessità – sia sul piano dell'adeguamento dell'offerta formativa, sia su quello dell'orientamento alla carriera – di incrementare il tasso di specializzazione rispetto al passato tenuto conto che la figura dell'avvocato generalista è destinata al tramonto per diverse ragioni (avvento delle nuove tecnologie, modifiche ordinamentali, diffusione sempre maggiore dei grandi studi associati anche internazionali).

In sintesi, si veda la Tabella 8.

Tabella 8 Mappatura del contesto per l'area Didattica

<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza dell'offerta formativa</li> <li>Laureati in corso e soddisfazione studenti</li> <li>Attrattività di alcuni corsi</li> <li>Occupabilità dei laureati in miglioramento</li> <li>Capacità di adattamento alle esigenze del mercato del lavoro</li> <li>Didattica innovativa</li> <li>Public engagement</li> <li>Servizi di supporto allo studio</li> </ul>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Copertura di alcuni corsi</li> <li>Abbandoni</li> <li>Attrazione studenti fuori regione</li> <li>Calo degli iscritti</li> <li>Inattivi</li> </ul>
<p><b>Minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Crisi demografica</li> <li>Crisi economica</li> <li>Crisi infrastrutturale</li> <li>Competizione di Atenei locali e telematici</li> <li>Necessaria evoluzione delle competenze del giurista</li> </ul>	<p><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Skills digitali dei docenti</li> <li>Didattica collaborativa</li> <li>Collaborazione internazionale</li> <li>Progetto "Dipartimento di eccellenza"</li> <li>Risorse PNRR</li> </ul>

### 5.3 Ricerca

L'analisi del contesto della ricerca dipartimentale si basa sulle risultanze delle più recenti Relazioni annuali della ricerca dipartimentale (si vedano in particolare i dati di trend in essa illustrati) e sui monitoraggi interni realizzati attraverso somministrazione di questionario on line per i docenti. Si sono inoltre considerati i risultati maturati dall'esercizio VQR ultimo disponibile, analizzati in modo dettagliato (una sintesi è riportata nell'Allegato 2 in Appendice).

#### PUNTI DI FORZA

- **Qualità e quantità della produzione scientifica.** La produzione scientifica dei ricercatori e delle ricercatrici del Dipartimento ha un andamento complessivamente positivo e in miglioramento sia dal punto di vista della quantità sia per la qualità delle pubblicazioni, come risulta dall'ultimo ciclo di monitoraggio.

- **Ricerca interdisciplinare e internazionale.** I ricercatori e le ricercatrici del Dipartimento partecipano a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali. Le attività di ricerca hanno una proiezione internazionale, sempre più spinta, che vede coinvolti numerosi ricercatori e partners stranieri.
- **Disseminazione della ricerca.** Buona è la disseminazione dei risultati della ricerca che il Dipartimento ha sostenuto e sollecitato finanziando pubblicazioni online e in lingua straniera.
- **Ricerca di base.** Il Dipartimento ha costantemente finanziato bandi competitivi a sostegno della ricerca nell'ottica del supporto alla ricerca di base libera e collaborativa. Nella stessa direzione è andato il costante finanziamento di materiale bibliografico, in particolare per colmare le lacune del patrimonio librario.
- **Coordinamento con il corso di Dottorato in Diritto e Innovazione e Dipartimento di Eccellenza.** Di qualità sono ogni anno le iniziative formative collegate al corso di Dottorato; di qualità e numerose sono le iniziative collegate al Dipartimento di Eccellenza.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Finanziamento mobilità accordi di cooperazione.** Gli accordi con centri di ricerca e istituzioni straniere non sono adeguatamente sostenuti nel finanziamento della mobilità, rischiando di svuotare la collaborazione internazionale.
- **Infrastrutture per la ricerca e coordinamento tra Uffici centrali e Dipartimento.** La dotazione di PTA non è adeguata alle necessità dell'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione del Dipartimento. Inoltre, non è funzionante il coordinamento tra uffici di ricerca dell'Ateneo, anche in relazione alla ridotta digitalizzazione delle procedure. Non adeguato è il sistema di raccolta ed elaborazione di dati per il monitoraggio periodico.
- **Risorse per i giovani talenti.** Gli assegnisti di ricerca non dispongono di fondi dedicati per svolgere in autonomia attività di ricerca.

### OPPORTUNITA'

- **Dipartimento di Eccellenza.** Il nuovo progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 rappresenta una importante conferma della qualità della produzione scientifica del Dipartimento e una opportunità di sviluppo ulteriore non solo per la produzione scientifica ma anche per il rafforzamento infrastrutturale, il reclutamento di personale, l'attivazione di contratti di ricerca e di borse di dottorato, di selezione di visiting professors, di call per nuovi progetti.
- **Research manager.** La disponibilità di un team di Research Manager and Administrator di Ateneo (con una risorsa dedicata al Dipartimento) può consentire di rafforzare la ricerca competitiva e interdisciplinare, la mappatura degli interessi di ricerca e il supporto a ricercatori e ricercatrici nella presentazione di progetti.
- **Coordinamento ricerca/didattica.** L'attività sviluppata fino ad ora per valorizzare la ricaduta della ricerca e ricadute sulla didattica innovativa, può consentire di sviluppare ulteriormente questo connubio.

### MINACCE

- **Tempo sottratto alla ricerca.** In linea con la criticità segnalata nel PSA 23-25 (linea strategica 5), costituisce una seria minaccia per i tempi di ricerca e la libertà della ricerca la mancanza di una soddisfacente organizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali in Ateneo.
- **Scarse risorse per la ricerca di base.** La necessità di conseguire alti risultati nella ricerca competitiva può costituire una minaccia per la ricerca di base se questa non ha risorse proprie adeguate.

In sintesi, si veda la Tabella 9.

Tabella 9 Mappatura del contesto per l'area Ricerca

<p><b>Punti di forza</b></p> <p>Qualità e quantità della produzione scientifica Ricerca interdisciplinare e internazionale Disseminazione della ricerca Ricerca di base Coordinamento con Dottorato e Dipartimento di Eccellenza</p>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <p>Finanziamento mobilità accordi di cooperazione Infrastrutture e loro coordinamento Risorse per i giovani talenti</p>
<p><b>Opportunità</b></p> <p>Dipartimento di Eccellenza Research manager Coordinamento ricerca/didattica</p>	<p><b>Minacce</b></p> <p>Tempo sottratto alla ricerca Scarse risorse per la ricerca di base</p>

#### 5.4 Terza Missione e Impatto sociale

Le attività di TM sono, per loro natura, strettamente correlate con l'attività di didattica e l'attività di ricerca.

L'impostazione dell'offerta formativa, come specificato nel paragrafo dedicato alla didattica, vede una stretta collaborazione con il territorio e con il mondo del lavoro e delle professioni legali.

La ricerca è anch'essa fortemente interconnessa con il contesto locale, soprattutto quando connotata da una forte valenza applicativa.

L'analisi della TM, delineata nei punti successivi, non può prescindere quindi da forti richiami e collegamenti con gli ambiti della didattica e della ricerca. La descrizione del contesto della TM del Dipartimento è alimentata dalle risultanze delle più recenti Relazioni annuali della ricerca dipartimentale, in cui i filoni di TM dipartimentali sono esaminati, oltre che della recente Schedatura e Mappatura delle attività per la TM (richiesta dalla attuale governance).

#### PUNTI DI FORZA

- **Know-how unico.** Tratto peculiare del Dipartimento di Giurisprudenza è l'attitudine a promuovere il "capitale socio-culturale" del territorio in collegamento con i rappresentanti della società civile in ragione del *Know-how* interno che intreccia la conoscenza giuridica con quella economica, sociologica, medica e storica, oltre che della dinamica digitale (recentemente).
- **Public engagement e impatto della ricerca socio-umanistica.** Come risulta anche dalle Relazioni sulla Ricerca dipartimentale, il Dipartimento di Giurisprudenza opera a stretto contatto con il territorio, per rispondere alle sue esigenze e contribuire alla sua crescita culturale. Per questo è spesso promotore di iniziative culturali e aderisce a quelle proposte dalle istituzioni. Può far leva sia su una nutrita rete di contatti consolidati, non solo locali, ma anche nazionali e internazionali, sia su esperienze di collaborazione pluriennali con organi pubblici e categorie professionali. Risulta in crescita la partecipazione dei ricercatori alle iniziative di *public engagement*, come indicato anche nell'area didattica.
- **Rapporti con le imprese locali e internazionali.** Negli anni si sono organizzate iniziative di valorizzazione della ricerca applicata, di disseminazione e di co-creazione con gli stakeholder locali, oltre che attività in collaborazione con la Scuola di dottorato, l'ufficio ILO, l'ufficio Placement. Parte di queste iniziative hanno come focus tematico l'"entrepreneurship mindset" e l'autoimprenditorialità e coinvolgono imprese, istituzioni, enti, associazioni.
- **Formazione continua, diversificata e innovativa.** Il Dipartimento collabora con diversi ordini professionali. I programmi di formazione continua sono diversificati e coinvolgono non solamente le

professioni giuridiche (avvocati, notai e magistrati), ma si rivolgono ad un'ampia platea di professionisti (operatori nel settore di trasporti, consulenti del lavoro, insegnanti, assistenti sociali e medici).

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Strutture di supporto amministrativo.** La dotazione di personale (PTA) è attualmente di sole due unità e non è adeguata alle necessità dell'Ufficio Ricerca, Internazionalizzazione e TM del Dipartimento. Inoltre, il coordinamento tra uffici centrali e quello dipartimentale dovrebbe essere reso più fluido.
- **Monitoraggio e raccolta dei dati.** Il sistema di raccolta e trasferimento dei dati per l'individuazione e il commento degli indicatori è inadeguato, obsoleto.
- **Grado di consapevolezza della Terza Missione.** Ancora tra alcuni ricercatori e PTA vi è ridotta consapevolezza del significato e dell'importanza della TM, come anche emerge dalle indicazioni di MUR, Anvur e Commissione Europea.
- **Progettualità da migliorare.** Spesso le attività di TM sono svolte, a titolo individuale, da ricercatori e docenti che collaborano con realtà del territorio in materia di *knowledge transfer* e sviluppo culturale. Questo tipo di attività individuale è da considerarsi senz'altro una risorsa in quanto attesta la presenza di una rete fra studiosi e società civile, ma non risponde pienamente al carattere istituzionale che dovrebbe avere la TM.
- **Spin-off e Conto terzi.** Il Dipartimento svolge alcune attività "conto terzi" a favore di aziende private e amministrazioni pubbliche e personale del Dipartimento ha fondato una Spin-off. Rispetto alle potenzialità del Dipartimento, queste attività possono essere incrementate e vanno meglio incentivate.

### OPPORTUNITA'

- **Dipartimento di eccellenza.** Il nuovo progetto finanziato dal MUR Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 può costituire una spinta importante per implementare le attività di TM. Il Dipartimento può proporre, in chiave divulgativa, la trattazione di alcuni dei grandi temi che animano il dibattito in seno alla società civile e su cui il dipartimento riflette (diritto alla persona, assistenza sociale, integrazione e coesione sociale, innovazione tecnologica e società civile, ecc.).
- **Collegare i ricercatori di discipline sociali con le comunità, i partner culturali e l'ecosistema delle imprese.** Le attività di TM possono costituire un valido strumento per meglio aumentare la presenza del Dipartimento sul territorio locale e nelle relazioni internazionali.
- **PNRR.** Una cospicua quantità di expertise e tempo sono stati dedicati, dai docenti del Dipartimento, nel corso degli ultimi mesi del 2021 e nel 2022, alla partecipazione alla stesura di progettualità di ricerca applicata (Terza Missione) connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La partecipazione a ecosistemi nazionali e locali costituisce un'opportunità per ampliare la ricerca applicata e le attività di TM.
- **Coordinamento ricerca e trasferimento della conoscenza.** Vi sono margini di miglioramento e competenze interne (eccellenze) oltre che opportunità di progetti UE in Corso (in particolare il progetto Accent) per sviluppare ulteriormente le attività di coordinamento tra la ricerca individuale e le attività di *knowledge transfer* oltre che per formare personale tecnico amministrativo con competenze d'avanguardia sul tema.

### MINACCE

- **Scarse risorse finanziarie per la TM.** La diminuzione del finanziamento del sistema universitario può costituire una minaccia per lo sviluppo delle attività di TM, che, tra le attività istituzionali, è quella meno consolidata.
- **Concorrenza con altri Dipartimenti esterni all’Ateneo.** Il territorio risente della concorrenza di altri Atenei con linee di ricerca applicata innovative e molto orientate su digitalizzazione ed innovazione.

In sintesi, si veda la Tabella 10.

Tabella 10 Mappatura del contesto per l’area Terza Missione

<p><b>Punti di forza</b>  <i>Know-how unico</i>  <i>Public engagement</i> e impatto della ricerca SSH                      Rapporti con le imprese locali e internazionali                      Formazione continua diversificata e innovativa</p>	<p><b>Punti di debolezza</b>                      Strutture di supporto amministrativo                      Monitoraggio e raccolta dei dati                      Grado di consapevolezza della Terza missione                      Progettualità da migliorare                      Spin-off e Conto terzi</p>
<p><b>Opportunità</b>                      Dipartimento di Eccellenza                      Collegare i ricercatori SSH con le comunità, i partner culturali e l’ecosistema delle imprese                      PNRR                      Coordinamento ricerca/Terza missione</p>	<p><b>Minacce</b>                      Scarse risorse finanziarie per la TM                      Concorrenza con altri dipartimenti esterni all’Ateneo</p>

### 5.5 Internazionalizzazione

L’internazionalizzazione rappresenta una priorità per implementare la Mission del Dipartimento e realizzare la sua Vision, su didattica, ricerca e terza missione.

Nel corso degli anni la propensione internazionale del Dipartimento è significativamente migliorata, sia per la didattica, sia per la ricerca. Di seguito si riportano i principali aspetti critici e aspetti positivi, endogeni ed esogeni.

#### PUNTI DI FORZA

- **Propensione internazionale dei docenti.** Elevata partecipazione di una parte significativa dei docenti a percorsi di ricerca e formazione con prospettiva internazionale, grazie ad accordi di scambio e collaborazione oltre che a progetti di mobilità finanziati dall’Unione Europea.
- **Contatti e relazioni internazionali.** I network internazionali attivati da docenti del dipartimento sono estesi, variegati e numerosi, anche con prestigiosi centri di formazione e ricerca.
- **Didattica in lingua.** L’esperienza di didattica in lingua inglese è stata negli anni coltivata, grazie al percorso CIELIP e al corso ICoLS, dal Dipartimento.
- **Visiting incoming.** Negli anni è maturata una notevole esperienza di gestione e ospitalità dei professori visiting stranieri, grazie ai programmi implementati dall’Ateneo e dal Dipartimento di Eccellenza.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Ridotto incoming di studenti Erasmus e da scambi internazionali.** L’offerta formativa in lingua straniera è stata limitata per anni. La promozione dei corsi in inglese offerti dal Dipartimento è ancora ridotta, ma soprattutto va migliorata la comunicazione a supporto delle iniziative disponibili. Sono scarse le azioni a supporto degli studenti stranieri meritevoli provenienti da Paesi in grande difficoltà.
- **Ridotto outgoing di studenti.** Lo stimolo alla realizzazione di percorsi all’estero, soprattutto al di fuori del programma Erasmus+, è ancora non soddisfacente, soprattutto per alcune problematiche interne evidenziate nei punti successivi, e per atteggiamento “post pandemia” degli studenti.

- **Riconoscimento di CFU per studenti coinvolti in esperienze o percorsi internazionali.** Il riconoscimento di CFU dovrebbe essere migliorato, per quanto è tipico dei Dipartimenti di Giurisprudenza avere una ridotta permeabilità rispetto ai programmi all'estero, in parte dovuta alla oggettiva diversità dei percorsi formativi.
- **Comunicazione.** La strategia di comunicazione dell'Ateneo presenta numerose criticità nel supportare i processi di comunicazione del Dipartimento. La Comunicazione gestita dal Dipartimento (sito e social inclusi) è migliorabile.
- **Ridotta cura delle competenze per la didattica internazionale.** La capacità di gestire insegnamenti in lingua inglese e l'adozione di metodologie didattiche specifiche per una platea internazionale non sono stati oggetto di azioni di sviluppo specifiche fino ad ora.
- **Gestione amministrativa dei visiting.** Il Dipartimento non è dotato di un'area internazionalizzazione integrata. Sarebbe opportuno adottare una soluzione organizzativa in grado di offrire un unico punto di riferimento per i docenti in visita, supportandoli nell'insediamento e nell'inserimento nella struttura, in dialogo con i vari uffici competenti (relativamente a didattica, ricerca, terza missione) a livello di Dipartimento e di Ateneo.

#### MINACCE

- **Concorrenza di altri Atenei.** Il Dipartimento risente della concorrenza crescente di università telematiche che propongono modelli non internazionali (sul segmento "low quality" della formazione) e di prestigiose università italiane in relazione all'offerta internazionale che esse assicurano (sul segmento "high quality" della formazione, grazie a doppi titoli, faculty internazionale, stage, semestri all'estero)

#### OPPORTUNITA'

- **Network di Ateneo.** Potenziamento delle opportunità collegate alla partecipazione alla European University Initiative ERUA – European Reform University Alliance, per lo sviluppo di lauree triennali e biennali internazionali.

Si veda la Tabella 11 per una sintesi.

Tabella 11 Mappatura del contesto Area Internazionalizzazione

<b>Punti di forza</b> Propensione internazionale dei docenti Contatti e relazioni internazionali Didattica in lingua Visiting incoming	<b>Punti di debolezza</b> Ridotto incoming di studenti Ridotto outgoing di studenti Riconoscimento di CFU per studenti coinvolti in esperienze o percorsi internazionali Comunicazione Ridotta cura delle competenze per la didattica internazionale Supporto amministrativo centralizzato per i visiting
<b>Minacce</b> Concorrenza di altri Atenei	<b>Opportunità</b> Network di Ateneo

#### 5.6 Comunicazione

La comunicazione rappresenta un aspetto cruciale per la valorizzazione delle attività didattiche, di ricerca e terza missione. A partire dal 2023 sono stati indicati due nuovi delegati per promuovere un cambiamento consistente delle azioni del Dipartimento. I delegati hanno svolto una attività di consultazione dei presidenti delle classi e, tenuto conto del confronto con i rappresentanti degli studenti e di dottorandi e assegnisti, hanno elaborato la seguente analisi.

#### PUNTI DI FORZA

- **Eccellenza.** Il Dipartimento è risultato Dipartimento di Eccellenza sia per il quinquennio 2018 – 2022 che per il quinquennio 2023 – 2027. Tale *status* costituisce un punto di forza nel comunicare la qualità del Dipartimento all'esterno.
- **Specializzazione.** Il Dipartimento si colloca in un Ateneo a vocazione interamente umanistica, vantando una specializzazione unica e programmi accademici distintivi. Questo costituisce un punto di forza nel rappresentare agli stakeholder esterni gli elementi distintivi del Dipartimento e attrarre l'attenzione di studenti, ricercatori o potenziali collaboratori che cercano specifiche competenze o esperienze.
- **Innovazione.** Il Dipartimento offre corsi di studio altamente innovativi, come il corso in *International, European and Comparative Legal Studies*, interamente insegnato in inglese, oppure il nuovo percorso in Consulente Giuridico per lo Sport. Analogamente, innovativi sono i Laboratori professionalizzanti. Questo rende l'offerta didattica del Dipartimento differenziata e quindi distinguibile rispetto a quella di altri dipartimenti, dando forza alle attività di comunicazione.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Scarsità delle risorse.** Le possibilità di finanziamento delle attività di comunicazione sono attualmente limitate e non vi è al momento all'interno del Dipartimento personale dedicato esclusivamente alla cura delle attività di comunicazione, con competenze tecniche specifiche. Questo si presenta come un punto di debolezza importante nell'organizzazione delle attività di comunicazione.
- **Debole cultura della comunicazione.** Il personale che opera all'interno del Dipartimento, che costituisce la fonte principale dei contenuti della comunicazione, ha complessivamente una bassa familiarità con la produzione di contenuti per la comunicazione, limitando l'efficienza e l'efficacia delle attività di comunicazione.
- **Eterogeneità delle necessità di comunicazione.** I corsi di studio attivati presso il Dipartimento sono a un differente stadio di maturazione e si configurano con differenti necessità di comunicazione, in termini di contenuti, lingua e target di riferimento. Questo rendere l'organizzazione dell'attività di comunicazione complessa e frammentata.

### MINACCE

- **Competizione con altri dipartimenti esterni all'Ateneo.** L'incremento dell'attività di comunicazione di altri dipartimenti potrebbe intensificare la competizione riducendo l'efficacia del Dipartimento nel rappresentarsi all'esterno. Anche i cambiamenti nell'offerta di altri dipartimenti, come l'attivazione di nuovi corsi di studio, potrebbe intensificare la competizione cui è soggetto il Dipartimento riducendone la capacità di rappresentare all'esterno i propri punti di forza.
- **Riduzione dell'interesse per l'offerta del Dipartimento.** Cambiamenti nella struttura economica e nel mercato del lavoro potrebbero ridurre l'interesse per le attività didattiche e di ricerca peculiari del Dipartimento, riducendo l'efficacia delle attività di comunicazione.

### OPPORTUNITÀ

- **Piattaforme digitali e social media.** Le piattaforme digitali offrono molte opportunità per una efficace comunicazione agli stakeholder. Attraverso un maggiore e migliore utilizzo di siti web, social media, blog o newsletter, il Dipartimento potrebbe raggiungere un pubblico più ampio e diversificato, condividendo informazioni rilevanti, relative a didattica, aggiornamenti sulla ricerca dipartimentale, eventi o iniziative. Nel rispetto della policy di Ateneo, si potrà aprire un account Instagram di Dipartimento. Analogamente, nel rispetto della politica di Ateneo sul punto, appare non procrastinabile un aggiornamento del sito internet che peraltro consenta di avere *landing*

pages differenziate per corsi di studio, analogamente a quanto già ora accade con il sito dedicato del CdS IECOLS (iecols.unimc.it).

- **Collaborazioni con altri dipartimenti e a livello di Ateneo.** Lavorare in partnership con altri Dipartimenti e a livello di Ateneo potrebbe migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività di comunicazione, incrementando le risorse disponibili, l'offerta di contenuti e la visibilità.
- **Coinvolgimento della comunità locale.** Il coinvolgimento della comunità locale, ad esempio, di organizzazioni o aziende operanti sul territorio, può offrire importanti opportunità per migliorare la comunicazione agli stakeholder esterni. La collaborazione con la comunità locale può infatti consentire al Dipartimento di accedere a nuove reti di contatti, promuovere le proprie attività attraverso eventi congiunti aperti al pubblico, come conferenze o workshop, oppure attraverso progetti di ricerca o programmi di formazione congiunti, favorendo l'interazione con gli stakeholder esterni e creando maggiore consapevolezza circa le attività del Dipartimento.

Si veda la Tabella 12 per una sintesi.

Tabella 12 Mappatura del contesto per la Comunicazione

<p><b>Punti di forza</b> Eccellenza Innovazione Specializzazione</p>	<p><b>Punti di debolezza</b> Scarsità delle risorse Debole cultura della comunicazione Eterogeneità delle necessità di comunicazione</p>
<p><b>Minacce</b> Competizione con altri Dipartimenti esterni all'Ateneo Riduzione dell'interesse per l'offerta del Dipartimento</p>	<p><b>Opportunità</b> Piattaforme digitali e social media. Collaborazioni con altri Dipartimenti e a livello di Ateneo. Coinvolgimento della comunità locale</p>

## 6. Gli obiettivi strategici del Dipartimento

In considerazione della mappatura del contesto in cui il Dipartimento opera, tenuto conto di minacce e opportunità, oltre che di criticità ed eccellenze interne, in questo paragrafo sono individuati alcuni obiettivi strategici e correlate linee di azione, oltre che specifici indicatori da monitorare nel prossimo triennio.

Prima di analizzare tali elementi cruciali del Piano Triennale, si ritiene importante specificare le traiettorie indicate nel progetto Dipartimento di Eccellenza che risultano strettamente integrate nel Piano stesso e nell'articolazione di obiettivi e target. In particolare, nel progetto di Eccellenza sono indicati i seguenti obiettivi prioritari:

- *favorire l'indirizzo della ricerca sul tema della vulnerabilità valorizzando il personale docente attraverso nuovi reclutamenti, attrazione di talenti dall'estero, premialità;*
- *sostenere progettazione e costruzione di reti di ricerca, rafforzando collaborazioni internazionali nella ricerca e nella didattica;*
- *valorizzare il contributo delle scienze giuridiche alle attività di terza e quarta missione rafforzando reti di collaborazione locale e valorizzando il PTA con nuovi reclutamenti e premialità;*
- *potenziare la didattica innovativa, coinvolgendo tutti i livelli formativi, incluso dottorato e formazione permanente/continua;*
- *potenziare il livello di internazionalizzazione del corpo docente e il numero di studenti attratti o coinvolti in mobilità temporanea, incrementando accordi di cooperazione internazionale e progetti di co-tutela del dottorato;*
- *potenziare la Biblioteca giuridica, dotandola di scaffalature compatte, accesso diretto, maggiori risorse digitali;*
- *sviluppare corsi post-lauream (master, corsi di perfezionamento) dedicati ad integrare il Corso di Dottorato in Diritto e Innovazione*
- *creare un supporto linguistico continuo e di aggiornamento pedagogico rivolto ai docenti impegnati nella didattica in lingua inglese.*

Integrando la visione del Progetto Dipartimento di Eccellenza nel PTD, sono individuati i seguenti macro-obiettivi, declinati nei paragrafi successivi in modo analitico (Tabella 13).

Tabella 13 – Macro obiettivi di Dipartimento

OBIETTIVI	Riferimento a obiettivi PSA	Sustainable Development Goal di riferimento
Macro 1. Consolidare la reputazione a livello nazionale e internazionale	1.2.1 1.2.2 1.3 2.3 3.1 3.3 5.1.1 5.2	SDG 4. Istruzione di qualità SDG 16. Pace, giustizia e istituzioni solide SDG 8. Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 5. Parità di genere
Macro 2. Promuovere la ricerca e la didattica di eccellenza	1.1.1 1.1.3 1.2.5 1.4 2.1 2.2	SDG 4. Istruzione di qualità
Macro 3. Migliorare il livello di internazionalizzazione	1.2.4	SDG 17. Partnership per gli obiettivi
Macro 4. Rafforzare la Terza Missione e l’impatto sociale	3.2	SDG 11. Città e comunità sostenibili SDG 9. Imprese, innovazione e infrastrutture
Macro 5. Migliorare l’efficienza e la efficacia dei processi gestionali e amministrativi	6.1	SDG 4. Istruzione di qualità SDG 9. Imprese, innovazione e infrastrutture

*Risorse necessarie*

Nella definizione degli obiettivi si sono considerate le risorse disponibili in termini di personale, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, così come indicate anche nel progetto Dipartimento di Eccellenza e facendo leva sulle opportunità di finanziamento, ristrutturazione, reclutamento, attivazione di servizi ed implementazione di iniziative rese disponibili nell’orizzonte temporale del progetto stesso.

In aggiunta, in termini di risorse finanziarie, si sono prese in considerazione quelle fruite e in previsione fruibili attraverso la QV2 di Ateneo, utilizzate per implementare le linee strategiche proposte dal Comitato della Ricerca ed approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Si sono, inoltre, incluse azioni e risorse, anche di conoscenza e networking, rese disponibili da alcuni progetti UE coordinati o gestiti come partner dal Dipartimento (Trust e Accent), attraverso cui implementare iniziative di Terza Missione e di valorizzazione della ricerca su bandi competitivi.

Infine, nella elaborazione degli obiettivi si sono considerate tecnologie, servizi e conoscenze, oltre che opportunità di sviluppo delineati nel PSA.

Nei piani operativi annuali che saranno predisposti nell’orizzonte temporale del PTD, si potrà realizzare una quantificazione puntuale delle risorse e delle diverse fonti utilizzabili.

**6.1 Gli obiettivi strategici per la Didattica**

La promozione di una didattica di eccellenza è cruciale per lo sviluppo del Dipartimento. Quattro obiettivi specifici, descritti di seguito, consentiranno di promuovere il miglioramento continuo dell’offerta formativa, in coordinamento con quanto previsto dal Dipartimento di Eccellenza. In quest’ultimo si indica, tra gli ambiti di miglioramento proprio la didattica. In particolare, si prevede di potenziare la didattica innovativa coinvolgendo tutti i livelli formativi, incluso dottorato e

formazione permanente/continua, oltre che rafforzando la capacità di attrazione di studenti e talenti.

In seguito alla consultazione con gli stakeholder e con i rappresentanti degli studenti, oltre che dalle riflessioni favorite dai docenti del Dipartimento, emerge come prioritaria la necessità di imprimere una curvatura maggiormente professionalizzante ai corsi di laurea ed in particolare al corso LMG/01 andando oltre l'esperienza dei laboratori avviati, che dovrebbe integrarsi strutturalmente con la didattica ordinaria.

Resta inteso che, oltre agli obiettivi sotto indicati, il Dipartimento contribuirà al perseguimento degli obiettivi di Ateneo, favorendo l'implementazione delle azioni indicate dal PSA, supportando le strutture centrali e i prorettori/delegati nella realizzazione delle iniziative che l'Ateneo stesso ha individuato ed organizzerà per la Linea strategica Didattica.

La Tabella 14 sintetizza Obiettivi, Azioni prioritarie, KPI, Indicatori e contributo al PSA

Tabella 14 Scheda della strategia per l'Area Didattica

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
D1 Aumentare l'attrattività dei CdS del Dipartimento	D1.A1 Promuovere la cultura dell'orientamento e favorire una ampia visibilità del Dipartimento nel sistema scolastico locale e nazionale	Programma annuale di orientamento (visite ed attività) coordinato per i CdS	Off	On (2024, annuale)	1.2. Un'offerta formativa attrattiva
	D1.A2 Favorire il completamento delle filiere formative	Revisione dei requisiti di accesso alle magistrali e valutazione dell'offerta formativa in funzione dell'accesso all'insegnamento nella scuola secondaria	Off	On (2024)	1.2. Un'offerta formativa attrattiva
D2 Aggiornare metodologie didattiche	D2.A1 Implementazione di nuove tecnologie nell'erogazione delle lezioni (TLL)	Evento formativo annuale sulla didattica del diritto per la formazione dei docenti (in collaborazione con TLL di Ateneo)	Off	On (2024, annuale)	1.1. Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti  1.4. Valorizzare la didattica
	D2.A2 Creazione di un sistema di	Rilascio roadmap per	Off	On (2025)	4.1 Realizzare un benessere organizzativo diffuso

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

	<p>supporto linguistico continuo e di aggiornamento pedagogico per didattica in lingua inglese (Dip Eccellenza)</p> <p>D2.A3 Laboratorio di scrittura e argomentazione giuridica (Dip Eccellenza)</p> <p>D2.A4 Sviluppo materiali e metodologie didattiche per portatori di disabilità (Dip Eccellenza)</p>	<p>implementazione supporto linguistico in sinergia con CLA e TLL di Ateneo</p> <p>Avvio Laboratorio</p> <p>Evento formativo annuale di formazione ai docenti in sinergia con Dip SFBCT e TLL di Ateneo</p>	<p>Off</p> <p>Off</p>	<p>On (2024, annuale)</p> <p>On (2024, annuale)</p>	
D3 Aumento attrattività per il mercato del lavoro	<p>D3.A1 Migliorare rapporti con ordini professionali e enti del territorio per lo sviluppo di stage curricolari</p> <p>D3.A2 Ottimizzare la struttura dei Comitati di Indirizzo Permanente dei CdS e del Dottorato</p>	<p>Evento annuale di presentazione delle opportunità di stage, in sinergia con azioni di Terza Missione ed in collaborazione con ordini ed enti.</p> <p>Delibera delle composizioni modificate o istituzione dei Comitati di Indirizzo Permanente</p>	<p>Off</p> <p>Off</p>	<p>On (2024, annuale)</p> <p>On (2023)</p>	<p>1.1. Un'offerta didattica capace di intercettare i cambiamenti</p> <p>1.3. Un sostegno efficace al percorso di apprendimento</p>
D4 Potenziamento della qualità e della regolarità del percorso formativo	<p>D4.A1 Promuovere la regolarità del percorso formativo e ridurre gli abbandoni</p> <p>D4.A2 Favorire una didattica di eccellenza (Dip di Eccellenza)</p> <p>D4.A3 Migliorare la cura del</p>	<p>Programma di formazione dei tutor per la prevenzione del rischio di <i>drop out</i></p> <p>Numero di cliniche legali, moot court competitions, svolti dai CdS</p> <p>Nomina di un delegato di</p>	<p>Off</p> <p>Off</p>	<p>On (annualmente, dal 2023)</p> <p>Almeno 1 iniziativa annua per CdS (dal 2023)</p> <p>On (2023)</p>	<p>1.3. Un sostegno efficace al percorso di apprendimento</p> <p>4.1 Realizzare un benessere organizzativo diffuso</p>

	Welfare per la comunità accademica	dipartimento al Welfare			
--	------------------------------------	-------------------------	--	--	--

## 6.2 Gli obiettivi strategici per la Ricerca

In coerenza con quanto previsto dal Dipartimento di Eccellenza, si promuove ulteriormente lo sviluppo di un ambiente di ricerca ispirato alla Carta Europea dei Ricercatori (adottata dall'Ateneo dal 2014), in grado di valorizzare i giovani talenti e soddisfare il corpo docente e il PTA-B.

Si intende favorire un contesto di ricerca innovativo, scientificamente stimolante e all'avanguardia. Il Dipartimento dovrebbe continuare ad essere scelto dai visiting stranieri per periodi di mobilità di ricerca, come anche dai giovani talenti come *host institution* (progetti ERC e Marie Curie individuali).

Resta inteso che, oltre agli obiettivi sotto indicati, il Dipartimento contribuirà al perseguimento degli obiettivi di Ateneo, favorendo l'implementazione delle azioni indicate dal PSA, supportando le strutture centrali e i prorettori/delegati nella realizzazione delle iniziative che l'Ateneo stesso ha individuato ed organizzerà per la Linea strategica Ricerca.

La Tabella 15 sintetizza Obiettivi, Azioni prioritarie, KPI, Indicatori e contributo al PSA.

Tabella 15 Scheda della strategia per l'Area Ricerca

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
R1 Qualità e innovatività della produzione scientifica	R1.A1 Promuovere bandi per il finanziamento di ricerche pubblicate in Riviste Fascia A, ISI, Scopus, WOs;	Miglioramento numero di pubblicazioni in fascia A, ISI, Scopus, Wos; monografie	Fascia A 83; Scopus 41; WoS 24; monografie 10	Incremento tendenziale del 5% entro 2025	2.1.a Allineamento dei criteri della Valutazione Triennale della Ricerca (VTR) di Ateneo ai criteri della VQR.
	R1.A2 Sostenere la Collana di Dipartimento e il co-finanziamento di monografie	Programma di finanziamento triennale (QV2)	Off	On (2023)	
	R1.A3 Invio agli organi competenti di Dipartimento e Ateneo di progetti scientifici volti alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico delle biblioteche del dipartimento.	N. progetti di digitalizzazione approvati	0	2 (2025)	2.3.2 Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale

R2 Finanziamento bandi dipartimentali per la ricerca di base	R2.A1 Avvio bandi per la ricerca di base	Numero di progetti finanziati, anche attraverso il Dipartimento di Eccellenza	2	Almeno 1 l'anno per il triennio	2.1. b. Sistemi di incentivazione alla ricerca di base mediante bandi competitivi rivolti alle studiose e agli studiosi di Ateneo
R3 Disseminazione risultati ricerca	R3.A1 Promuovere finanziamento di ricerche pubblicate in Open Access con finanziamenti dedicati	Numero pubblicazioni online, open access	138 (di cui 88 Open Access)	Incremento tendenziale del 5% entro 2025	2.1.2 Adozione delle linee guida per l'implementazione del modello Open Science di Ateneo
R4 Connettere la ricerca alla didattica	R4.A1 Programmare iniziative in collaborazione con il Corso di dottorato	Iniziative formative del Corso di dottorato collegate con le attività di reti di ricerca	9 (2022)	Incremento tendenziale del 30% entro 2025	1.1.2 Accrescere le competenze trasversali delle studentesse e degli studenti, dei dottorandi e delle dottorande
R5 Supporto ai giovani talenti	R5.A1 Valorizzazione del Dottorato di ricerca (Dip. Eccellenza)  R5.A2 Favorire fondi di ricerca per i giovani	Incremento n. borse di ricerca  Programma di supporto con fondi dedicati ai giovani (QV2)	3 annue (di Ateneo)  Off	+ 1 borsa di dottorato l'anno (fino al 2025)  On (2023)	2.1. Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH

### 6.3 Gli obiettivi strategici per la Terza Missione e l'Impatto sociale

Il Dipartimento abbraccia la definizione di Terza Missione e Impatto sociale esplicitata dal PSA. Coerentemente a quanto affermato nel progetto Dipartimento di Eccellenza, intende rafforzare il proprio rapporto con il territorio di riferimento, favorendo sinergie con tutti gli attori – enti pubblici, società private, associazioni di categoria, consorzi, ordini professionali, etc. - che operano nei propri settori di competenza e a supporto della comunità.

Una attenzione particolare viene rivolta a tutti i soggetti che operano in contesti richiamati dai temi del Dipartimento di Eccellenza.

In ogni ambito di competenza del Dipartimento, per perseguire questi obiettivi, le attività di ricerca forniranno la base di conoscenze finalizzate ad accelerare i processi di innovazione, favorendo la cooperazione tra differenti attori del sistema locale.

Si intende mantenere attiva la sinergia con il territorio mediante sia nuovi accordi di collaborazione, sia organizzando o contribuendo a eventi culturali e sociali, in modo anche da valorizzare ulteriormente i temi dei due progetti Dipartimento di Eccellenza vinti.

Grazie anche alla sinergia con progetti finanziati dalla Commissione Europea, il Dipartimento favorirà azioni di supporto all'imprenditorialità e all'auto imprenditorialità, oltre che alla nascita di spin-off e start up, valorizzando la collaborazione con le migliori università europee e garantendo maggiori opportunità a laureati e dottorandi del Dipartimento.

Resta inteso che, oltre agli obiettivi sotto indicati, il Dipartimento contribuirà al perseguimento degli obiettivi di Ateneo, favorendo l'implementazione delle azioni indicate dal PSA, supportando

le strutture centrali ed i prorettori/delegati nella realizzazione delle iniziative che l'Ateneo stesso ha individuato ed organizzerà per la Linea strategica Terza Missione e Impatto sociale.

La Tabella 16 sintetizza Obiettivi, Azioni prioritarie, KPI, Indicatori e contributo al PSA.

Tabella 16 Scheda della strategia per l'Area Terza Missione e Impatto Sociale

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
TM1 Rafforzare la Terza Missione	<p>TM1.A1 Selezionare casi dipartimentali di TM da proporre per VQR-TM</p> <p>TM1.A2 Supporto all'imprenditorialità e autoimprenditorialità (progetto Accent)</p>	<p>Contribuzione ai casi di successo VQR</p> <p>N. percorsi/iniziative per studenti e personale, in collaborazione con le migliori università europee</p>	<p>VQR 2015-2019: 0</p> <p>0</p>	<p>VQR 2020-2024: + 1 caso proposto</p> <p>4 (2023-2024)</p>	<p>3.2. Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale</p>
TM2 Promuovere l'innovazione sociale e l'impatto della ricerca	TM2.A1 Istituire una giornata di TM in collaborazione con l'area didattica e ricerca	N. giornate specifiche per TM	0	+ 1 (annuo, dal 2023)	<p>3.1. Un Ateneo aggregatore di comunità</p> <p>3.2.2. Gruppi di lavoro interdisciplinari e intersettoriali.</p>
TM3 Migliorare le conoscenze e le competenze del personale amministrativo sulla TM	TM3.A1 Favorire attività di capacity building e sviluppo di buone pratiche amministrative (in sinergia con progetto Accent)	Sviluppo di professionalità e competenza del personale universitario (eventi formativi)	0	+ 1 (annuo, dal 2023)	<p>3.1. Un Ateneo aggregatore di comunità</p> <p>3.2. Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale</p> <p>4.1. Realizzare un benessere organizzativo diffuso</p>
TM4 Rafforzare il rapporto con il territorio	TM4.A1 Avvio di iniziative collaborative e di co-creazione	<p>Numero di piani di sviluppo sostenibile comunità urbane e metropolitane supportati (Dip Eccellenza)</p> <p>Avvio Living Lab con coinvolgimento attori del territorio (Dip Eccellenza)</p>	<p>0 (2023)</p> <p>Off</p>	<p>1 (dal 2024)</p> <p>On (2026)</p>	<p>3.1. Un Ateneo aggregatore di comunità</p> <p>3.2. Un Ateneo che co-progetta l'innovazione sociale</p>

#### 6.4 Gli obiettivi strategici per l'Internazionalizzazione

Nella configurazione organizzativa del Dipartimento è prevista un'area di delega e presidio strategico per l'Internazionalizzazione e la Progettazione Europea. In questa sessione, sono riportati obiettivi, azioni ed indicatori riferiti alle due aree, in sinergia con quanto già previsto dal progetto Dipartimento di Eccellenza. In quest'ultimo, è indicato il potenziamento del livello di internazionalizzazione del corpo docente e del numero di studenti attratti o coinvolti in mobilità temporanea, anche incrementando accordi di cooperazione internazionale e progetti di co-tutela del dottorato.

Resta inteso che, oltre agli obiettivi sotto indicati, il Dipartimento contribuirà al perseguimento degli obiettivi di Ateneo, favorendo l'implementazione delle azioni indicate dal PSA, supportando le strutture centrali ed i prorettori/delegati nella realizzazione delle iniziative che l'Ateneo stesso ha individuato ed organizzerà per l'Internazionalizzazione.

Le Tabelle 17 a) e 17 b) sintetizzano Obiettivi, Azioni prioritarie, KPI, Indicatori e contributo al PSA.

Tabella 17 a) – Scheda della strategia per l'Area Internazionalizzazione

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
I1 Accrescere l'apertura internazionale del Dipartimento	I1.A1 Potenziare la didattica internazionale accessibile agli studenti	Attivazione nuovo doppio titolo	1	+1 entro 2025	1.1.1 Progettare nuovi corsi di studio e revisionare l'offerta formativa esistente
I2 Accrescere la sensibilità degli studenti a intraprendere esperienze all'estero	I2.A1 Rivitalizzazione e sistematica revisione critica degli accordi di mobilità studenti esistenti, potenziamento opportunità Erasmus Traineeship in entrata e in uscita	Open Day tra referenti accordi e studenti/dottorandi, per illustrare accordi esistenti, discutere piani riconoscimento CFU e assicurare massima efficacia della mobilità	0	1 l'anno (dal 2024)	1.2.4 Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa
I3 Creare un contesto capace di accogliere ed integrare gli studenti stranieri	I3.A1 Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, in coordinamento con Rappresentanti studenti	Welcome day studenti internazionali (e dottorandi), uno per semestre  Vademecum e Welcome package per incoming	0  Off	Almeno 1 l'anno, ogni anno  On	1.2.4 Rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa 1.1.1 Progettare nuovi corsi di studio e revisionare l'offerta formativa esistente
I4 Consolidare le relazioni internazionali per una ricerca d'eccellenza	IA.A1 Migliorare le azioni di incoming e outgoing docenti (Dip. di Eccellenza), con Ufficio ricerca e internazionalizzazione di Dipartimento	Bando visiting professor nuovo (Dip. Eccellenza)  Video promozionali in sinergia con ELSA per accoglienza	0  0	3 (entro il 2026)	2.2 Una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare e transdisciplinare

				Almeno 1 l'anno (dal 2023)	nel contesto internazionale
--	--	--	--	----------------------------------	--------------------------------

Tabella 17 b) – Scheda della strategia per l'Area Progettazione Europea

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
PE1 Rafforzare la capacità di coordinamento di progetti su bandi competitivi	PE1.A1 Supportare la formazione e la preparazione di team di Dipartimento (PTA e Docenti) attraverso la partecipazione alle progettualità già attive (Accent, Trust)	Submission di progettualità Horizon Europe come coordinatori (inclusi bandi Erasmus+; Marie S. Curie o Jean Monnet)	1 (2023 on going)	+1 entro 2025	2.2 Una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale  2.3.1 Potenziare la ricerca europea
PE2 Promuovere la ricerca interdisciplinare e collaborativa europea	PE2.A1 Organizzazione di incontri con testimonianze su progettazione europea (da parte di docenti interni) e bando Dip Eccellenza	N. eventi specifici per progettualità del Dipartimento	0 (2023)	Almeno 2 ogni anno	2.2 Una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale  2.3.1 Potenziare la ricerca europea
PE3 Promuovere progettualità individuali per giovani talenti	PE3.A1 Avvio laboratorio di scrittura per studenti, dottorandi e giovani talenti	Laboratorio di progettazione UE	0 (2023)	Almeno 2 (2024, 2025)	2.2 Una ricerca multidisciplinare e interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale  2.3.1 Potenziare la ricerca europea

## 6.5 Comunicazione

L'obiettivo primario per la comunicazione è rafforzare l'immagine del Dipartimento sul territorio locale, nazionale ed internazionale, incrementando la visibilità delle sue iniziative e dei suoi docenti, relativamente a Didattica, Ricerca, Terza missione. Si inseriscono in tale contesto i seguenti obiettivi secondari:

1. Valorizzare la specificità dei diversi Corsi di Studio
2. Rafforzare la l'immagine del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la linea d'azione principale è procedere alla creazione di pagine del Dipartimento sui principali social network (es. Instagram, Facebook) in linea con quanto già fatto dagli altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Data l'assenza di pagine social del Dipartimento, non esiste nessun indicatore di partenza né per le pagine stesse, né delle linee guida per il caricamento di contenuti. Successivamente alla creazione delle pagine si potrà procedere al monitoraggio delle interazioni, in termini di visualizzazioni, "like"

e contatti, nonché al monitoraggio rispetto all’effettiva implementazione del piano temporale di caricamento dei contenuti. Per quanto riguarda il progetto di Dipartimento Eccellenza 2023-2027, andrà monitorato l’aggiornamento del sito di Dipartimento con la descrizione del nuovo progetto (e dei relativi loghi).

La Tabella 18 sintetizza Obiettivi, Azioni prioritarie, KPI, Indicatori e contributo al PSA.

Tabella 18 Scheda della strategia per l’Area Comunicazione

OBIETTIVI	Azioni prioritarie	KPI	Indicatore di partenza	Indicatore target	Riferimento a Piano Strategico Ateneo
C1 Rafforzare l’immagine del Dipartimento e incrementarne la visibilità relativamente a didattica, ricerca e terza missione.	C1.A1 Creazione di pagine social del Dipartimento	Apertura pagine	Off	On (2023)	1.2.2 Garantire una visione integrata dell’intera offerta formativa 1.2.5 Garantire una comunicazione efficace dell’offerta formativa 1.4.4 una comunicazione equilibrata e di supporto  2.1.2. Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello “open science” di Ateneo
C2 Valorizzare la specificità dei diversi corsi di laurea	C2.A1 Visibilità e aggiornamento periodico delle informazioni relative ai CdS sui canali del Dipartimento	Definizione piano temporale e linee guida per il caricamento di contenuti	Off	On (2023)	1.2.2 Garantire una visione integrata dell’intera offerta formativa 1.2.5 Garantire una comunicazione efficace dell’offerta formativa 1.4.4 una comunicazione equilibrata e di supporto  2.1.2. Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello “open science” di Ateneo
C3 Rafforzare la l’immagine del	C2.A1 Aggiornamento	Descrizione e logo progetto	Off	On (2023)	1.2.2 Garantire una visione

Dipartimento Eccellenza 2023-2027	sito web di Dipartimento	Dipartimento di eccellenza 2023-2027 (inclusa struttura landing page complessiva)			integrata dell'intera offerta formativa 1.2.5 Garantire una comunicazione efficace dell'offerta formativa 1.4.4 una comunicazione equilibrata e di supporto  2.1.2. Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello "open science" di Ateneo
-----------------------------------	--------------------------	---	--	--	--

### Considerazioni conclusive

Il conseguimento degli obiettivi delineati nei paragrafi precedenti richiede uno sforzo organizzativo elevato e costante per implementare le tante azioni ed iniziative previste.

Indubbiamente, questo sforzo deve essere supportato da un miglioramento dei processi informativi e dei sistemi operativi, in particolare di monitoraggio-guida e di gestione della risorsa umana, che consentano a tutto il personale (docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario), di orientarsi verso una direzione comune, in maniera integrata e inclusiva.

Nell'orizzonte temporale coperto dal PTD, in stretta sinergia con il progetto Dipartimento di Eccellenza, tutto il personale sarà impegnato a perseguire gli obiettivi sia generali sia particolari sotto sintetizzati (Tabella 19), in coordinamento costante con la governance di Ateneo.

In questa logica, il Dipartimento, in linea con i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta, si impegna a valorizzare la risorsa umana a tutti i livelli, con una attenzione particolare ai giovani dottorandi, assegnisti e borsisti, e in tutti i ruoli, sia docente, sia PTA e bibliotecario. Il personale tutto che dovrà essere coinvolto, ascoltato, motivato e valorizzato nel corso dell'implementazione del PTD.

Tabella 19 Sintesi finale obiettivi e azioni

OBIETTIVI GENERALI	Sustainable Development Goal di riferimento
Macro 1. Consolidare la reputazione a livello nazionale e internazionale	SDG 4. Istruzione di qualità SDG 16. Pace, giustizia e istituzioni solide SDG 8. Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 5. Parità di genere
Macro 2. Promuovere la ricerca e la didattica di eccellenza	SDG 4. Istruzione di qualità
Macro 3. Migliorare il livello di internazionalizzazione	SDG 17. Partnership per gli obiettivi
Macro 4. Rafforzare la Terza Missione e l'impatto sociale	SDG 11. Città e comunità sostenibili

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

	SDG 9. Imprese, innovazione e infrastrutture
Macro 5. Migliorare l'efficienza e la efficacia dei processi gestionali e amministrativi	SDG 4. Istruzione di qualità SDG 9. Imprese, innovazione e infrastrutture

OBIETTIVI DIDATTICA	Azioni prioritarie	Referenti
D1 Aumentare l'attrattività dei CdS del Dipartimento	D1.A1 Promuovere la cultura dell'orientamento e favorire una ampia visibilità del Dipartimento nel sistema scolastico locale e nazionale  D1.A2 Favorire il completamento delle filiere formative	Delegati alla Didattica e orientamento, in collaborazione con Presidenti CdS e Ufficio Didattica In collaborazione con i referenti delle azioni formative post lauream
D2 Aggiornare metodologie didattiche	D2.A1 Implementazione di nuove tecnologie nell'erogazione delle lezioni (TLL)  D2.A2 Creazione di un sistema di supporto linguistico continuo e di aggiornamento pedagogico per didattica in lingua inglese (Dip Eccellenza)  D2.A3 Laboratorio di scrittura e argomentazione giuridica (Dip Eccellenza)  D2.A4 Sviluppo materiali e metodologie didattiche per portatori di disabilità (Dip Eccellenza)	Delegati alla Didattica e e-learning, in collaborazione con Presidenti CdS e Ufficio Didattica In collaborazione con Comitato di Governance Dipartimento di Eccellenza per le azioni in sinergia
D3 Aumento attrattività per il mercato del lavoro	D3.A1 Migliorare rapporti con ordini professionali e enti del territorio per lo sviluppo di stage curricolari  D3.A2 Ottimizzare la struttura dei Comitati di Indirizzo Permanente dei CdS e del Dottorato	Delegati alla Didattica e alla Terza Missione, in collaborazione con Presidenti CdS e Ufficio Didattica Direzione del Dipartimento; coordinatore del Corso di Dottorato
D4 Potenziamento della qualità e della regolarità del percorso formativo	D4.A1 Promuovere la regolarità del percorso formativo e ridurre gli abbandoni  D4.A2 Favorire una didattica di eccellenza (Dip di Eccellenza)  D4.A3 Migliorare la cura del Welfare per la comunità accademica	Delegati alla Didattica, in collaborazione con Presidenti CdS e Ufficio Didattica In collaborazione con Comitato di Governance Dipartimento di Eccellenza per le azioni in sinergia Direttore Dipartimento
OBIETTIVI RICERCA	Azioni prioritarie	Referenti
R1 Qualità e innovatività della produzione scientifica	R1.A1 Promuovere bandi per il finanziamento di ricerche pubblicate in Riviste Fascia A, ISI, Scopus, WOs;	Delegati alla Ricerca, in collaborazione con Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione Delegato alle Biblioteche

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

	<p>R1.A2 Sostenere la Collana di Dipartimento e il co-finanziamento di monografie</p> <p>R1.A3 Invio agli organi competenti di Dipartimento e Ateneo di progetti scientifici volti alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico delle biblioteche del dipartimento.</p>	
R2 Finanziamento bandi dipartimentali per la ricerca di base	R2.A1 Avvio bandi per la ricerca di base	Delegati alla Ricerca, in collaborazione con Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione
R3 Disseminazione risultati ricerca	R3.A1 Promuovere finanziamento di ricerche pubblicate in Open Access con finanziamenti dedicati	Delegati alla Ricerca, in collaborazione con Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione
R4 Connettere la ricerca alla didattica	R4.A1 Programmare iniziative in collaborazione con il Corso di dottorato	Delegati alla Didattica, Delegati alla Ricerca, Coordinatore Dottorato
R5 Supporto ai giovani talenti	<p>R5.A1 Valorizzazione del Dottorato di ricerca (Dip. Eccellenza)</p> <p>R5.A2 Favorire fondi di ricerca per i giovani</p>	Delegati alla Ricerca In collaborazione con Comitato di Governance Dipartimento di Eccellenza per le azioni in sinergia Coordinatore Dottorato

OBIETTIVI TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	Azioni prioritarie	Referenti
TM1 Rafforzare la Terza Missione	<p>TM1.A1 Selezionare casi dipartimentali di TM da proporre per VQR-TM</p> <p>TM1.A2 Supporto all'imprenditorialità e autoimprenditorialità (progetto Accent)</p>	Delegati Terza Missione con il supporto Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione In collaborazione con Coordinatore Accent
TM2 Promuovere l'innovazione sociale e l'impatto della ricerca	TM2.A1 Istituire una giornata di TM in collaborazione con l'area didattica e ricerca	Delegati Terza Missione con il supporto Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione
TM3 Migliorare le conoscenze e le competenze del personale amministrativo sulla TM	TM3.A1 Favorire attività di capacity building e sviluppo di buone pratiche amministrative (in sinergia con progetto Accent)	Delegati Terza Missione con il supporto Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione In collaborazione con Coordinatore Accent
TM4 Rafforzare il rapporto con il territorio	TM4.A1 Avvio di iniziative collaborative e di co-creazione	Delegati Terza Missione con il supporto Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione

OBIETTIVI INTERNAZIONALIZZAZIONE	Azioni prioritarie	Referenti
I1 Accrescere l'apertura internazionale del Dipartimento	I1.A1 Potenziare la didattica internazionale accessibile agli studenti	Delegati all'Internazionalizzazione, con supporto Ufficio Didattica e Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione e in collaborazione con Presidenti CdS
I2 Accrescere la sensibilità degli studenti a intraprendere esperienze all'estero	I2.A1 Rivitalizzazione e sistematica revisione critica degli accordi di mobilità studenti esistenti, potenziamento opportunità Erasmus Traineeship in entrata e in uscita	Delegati all'Internazionalizzazione, Delegati Erasmus, con supporto Ufficio Didattica e in collaborazione con Presidenti CdS

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

I3 Creare un contesto capace di accogliere ed integrare gli studenti stranieri	I3.A1 Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, in coordinamento con Rappresentanti studenti	Delegati all'Internazionalizzazione, in collaborazione con Presidenti CdS e Uffici di Dipartimento e con Rappresentanti studenti
I4 Consolidare le relazioni internazionali per una ricerca d'eccellenza	IA.A1 Migliorare le azioni di incoming e outgoing docenti (Dip. di Eccellenza), con Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione di Dipartimento	Delegati all'Internazionalizzazione, con supporto Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione In collaborazione con Comitato di Governance Dipartimento di Eccellenza per le azioni in sinergia

OBIETTIVI PROGETTAZIONE EUROPEA	Azioni prioritarie	Referenti
PE1 Rafforzare la capacità di coordinamento di progetti su bandi competitivi	PE1.A1 Supportare la formazione e la preparazione di team di Dipartimento (PTA e Docenti) attraverso la partecipazione alle progettualità già attive (Accent, Trust)	Delegati alla Progettazione EU, con il supporto dell'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione In collaborazione con coordinatore Accent e Trust
PE2 Promuovere la ricerca interdisciplinare e collaborativa europea	PE2.A1 Organizzazione di incontri con testimonianze su progettazione europea (da parte di docenti interni) e bando Dip Eccellenza	Delegati alla Progettazione EU, con il supporto dell'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione In collaborazione con Comitato di Governance Dipartimento di Eccellenza per le azioni in sinergia
PE3 Promuovere progettualità individuali per giovani talenti	PE3.A1 Avvio laboratorio di scrittura per studenti, dottorandi e giovani talenti	Delegati alla Progettazione EU e Delegati alla Didattica

OBIETTIVI COMUNICAZIONE	Azioni prioritarie	Referenti
C1 Rafforzare l'immagine del Dipartimento e incrementarne la visibilità relativamente a didattica, ricerca e terza missione.	C1.A1 Creazione di pagine social del dipartimento	Delegati alla Comunicazione con il supporto di PTA dedicato
C2 Valorizzare la specificità dei diversi corsi di laurea	C2.A1 Visibilità e aggiornamento periodico delle informazioni relative ai CdS sui canali del Dipartimento	Delegati alla Comunicazione con il supporto di PTA dedicato
C3 Rafforzare l'immagine del Dipartimento Eccellenza 2023-2027	C2.A1 Aggiornamento sito web di Dipartimento	Delegati alla Comunicazione con il supporto di PTA dedicato

**APPENDICE**  
**AL PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO**  
*L'appendice riporta i documenti istruttori utilizzati per la stesura del PTD*

**ALLEGATO 1**

**Indicatori Didattica**

SET MINIMO DI INDICATORI ANVUR DIDATTICA

**Dati a livello Dipartimentale**

*(media dei corsi di studio – fonte MIA 22-23)*

- **iC14** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di studio: 60,59%
- **iC16bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 34,78%
- **iC30T** Percentuale di iscritti inattivi: 35,5%

**Andamento iscritti**

Indicatore	2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)
Studenti immatricolati	264	302	275
Studenti iscritti	1.774	1.797	1.702
Studenti iscritti al primo anno	379	482	421
Studenti con servizio di e-learning	117	176	145
Quota studenti iscritti con titolo straniero	1,06%	0,21%	0,00%
Media CFU acquisiti	39,06	29,32	18,90
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	77,10	78,62	61,89
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	82,24%	80,39%	77,08%
Isritti al 2° anno con almeno 40 CFU	52,09%	48,29%	34,78%
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	83,33%	75,27%	60,38%
Studenti regolari attivi	986	931	810
Quota studenti inattivi	19,33%	25,29%	34,94%
Quota studenti fuori corso	24,21%	22,24%	23,44%
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	12,69%	15,04%	19,67%
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	39	35	29
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	112	109	28
Studenti laureati (a.s.)	289	224	109
Tasso di laurea	34,39%	38,85%	0,00%
Tempo medio di laurea (a.s.)	5 anni 2 mesi	5 anni 10 mesi	5 anni 7 mesi

*Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)*

**Rinunciatori  
(n° rinunce presentate)**

Classe	Corso di studio	Attivo	Corsi attivi 2022/2023	201 9	202 0	202 1	202 2	202 3
L-39	TEORIE, CULTURE E TECNICHE PER IL SERVIZIO SOCIALE	dal 2007	Si	18	17	17	13	8
L-14	SCIENZE GIURIDICHE APPLICATE	dal 2011	Si	39	35	47	26	8
L-14	INTERNATIONAL, EUROPEAN AND COMPARATIVE LEGAL STUDIES	dal 2021	Si				3	
L-14	SCIENZE PER I SERVIZI GIURIDICI	dal 2021	Si			1	15	6
LM-87	POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	dal 2007	Si	2	7	6	3	4
LM/SC-GIUR	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE	dal 2018	Si		2	2	2	1
LMG/01	GIURISPRUDENZA	dal 2006	Si	70	71	59	41	21
L-14	CONSULENZA DEL LAVORO E PER L'IMPRESA	2008 - 2010	No		2		1	
L-14	OPERATORE GIUDIZIARIO	2008 - 2010	No			1	1	
L-16	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	2008 - 2010	No		1	1	3	1
L-16	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	2011 - 2015	No	1				1
31	SCIENZE GIURIDICHE	2001 - 2007	No	1	8	4	5	1
19	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	2001 - 2009	No				5	
6	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	2001 - 2009	No		1		2	
2	OPERATORE GIUDIZIARIO	2001 - 2009	No	1				
2	OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	2001 - 2005	No	1		1		1
2	CONSULENTE DEL LAVORO	2001 - 2005	No		1			
2	CONSULENZA DEL LAVORO E PER L'IMPRESA	2006 - 2009	No	2	1			
LM-63	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2008 - 2010	No				2	
LM-63	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA	2014 - 2018	No	5		3	1	
22/S	GIURISPRUDENZA	2002 - 2009	No	2	1		2	
57/S	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	2002 - 2008	No		1	3	1	
71/S	SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2002 - 2008	No				1	
102/S	TEORIA E TECNICHE DELLA NORMAZIONE GIURIDICA	2002 - 2009	No				1	
	GIURISPRUDENZA	1939 - 2000	No	7	8	10	6	3
			Totale	149	156	155	134	55

Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)

**Tasso di abbandono dei corsi di laurea**

Classe	Codice Esse3	Tipo	Corso di studio	Attivo	Anno		
					2020/21	2021/22	2022/23
L-14	L23	L2	INTERNATIONAL, EUROPEAN AND COMPARATIVE LEGAL STUDIES	dal 2021	0,00%	0,00%	44,44%
L-14	L17	L2	SCIENZE GIURIDICHE APPLICATE	dal 2011	18,78%	30,48%	20,26%
L-14	L24	L2	SCIENZE PER I SERVIZI GIURIDICI	dal 2021	0,00%	0,00%	37,82%
L-39	L14	L2	TEORIE CULTURE E TECNICHE PER IL SERVIZIO SOCIALE	dal 2007	12,68%	27,52%	26,53%
LM-87	M17	LM	POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	dal 2007	17,50%	14,29%	26,23%

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

LM/SC-GIUR	M32	LM	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE	dal 2018	30,77%	45,45%	17,39%
LMG/01	M01	LM5	GIURISPRUDENZA	dal 2006	10,84%	11,56%	13,36%
<b>Totale Dipartimento</b>					<b>12,69%</b>	<b>15,04%</b>	<b>19,60%</b>

Monitoraggio MIA su dati DW2 - Date di riferimento dei valori: 2020/21-31/07/2022; 2021/22-30/07/2022; 2022/23-02/07/2023

### Dati per Corso di Studio

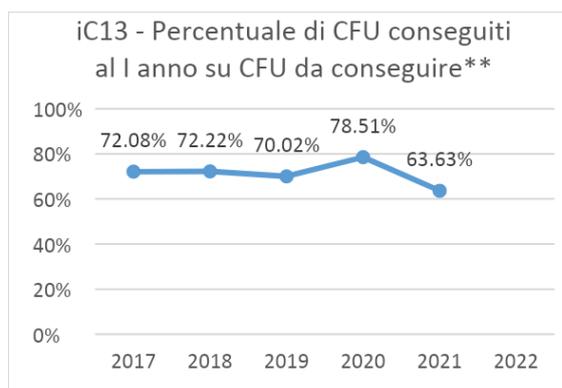
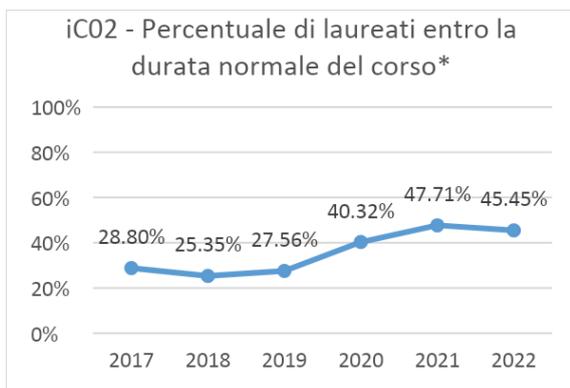
Indicatori per il periodo temporale 2017-2022  
Estratti dal portale SUA-CdS (aggiornati al 01/04/2023)

### CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

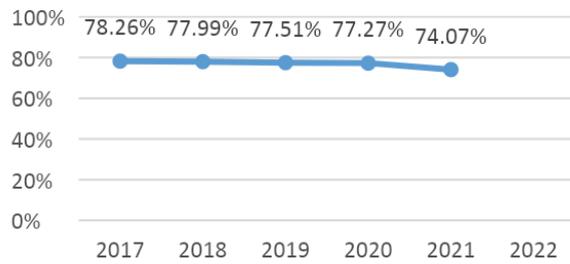
#### Corso di Studio: GIURISPRUDENZA (LMG/01, attivo dal 2006)

Indicatore	2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti immatricolati	153	135	140	Dati di ingresso
Studenti iscritti	1105	1012	964	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	176	163	180	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	60	35	38	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	1,1364	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	40,14932	30,96512	18,17531	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	84,08537	88,89404	71,32203	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	88,4146	87,4172	83,0508	Dati di percorso
Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU	51,7241	64,2384	41,0448	Dati di percorso
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno	83,2487	83,815	59,2593	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	664	576	471	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	16,9052	21,124	33,9212	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	27,9638	27,3715	27,5934	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	10,8445	11,5625	13,4658	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	40	34	29	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	53	72	11	Dati di percorso
Studenti laureati	(a.s.) 152	144	57	Dati di uscita
Tasso di laurea	29,2398	36,1702	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea	(a.s.) 6 anni 4 mesi	6 anni 9 mesi	6 anni 3 mesi	Dati di uscita

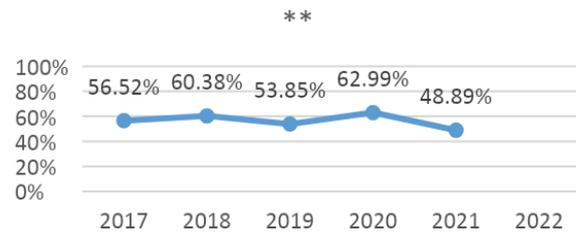
Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)



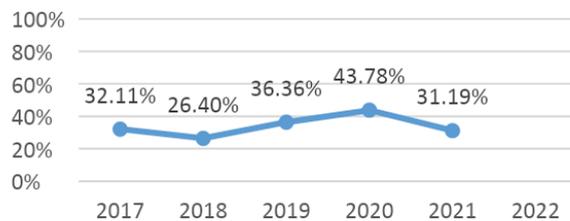
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\*



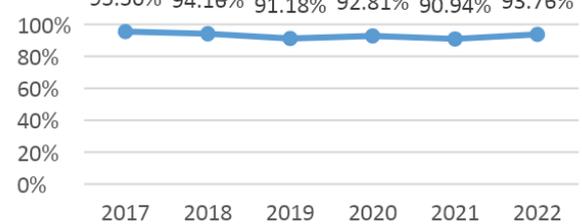
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno



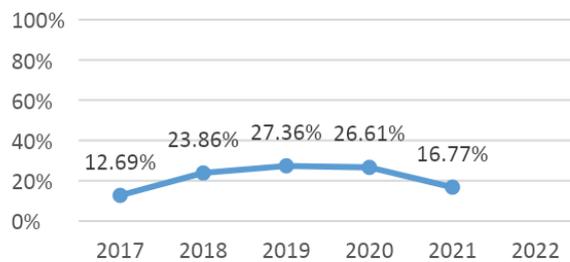
iC17 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*



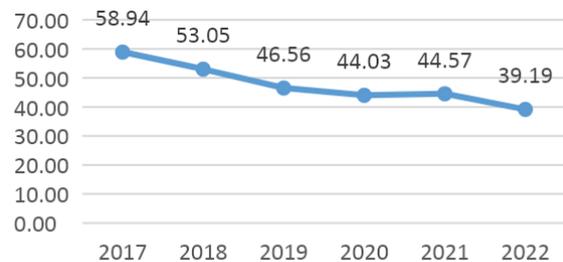
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



iC22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\*



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



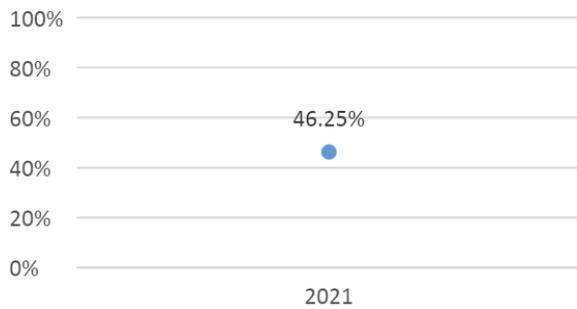
CORSI DI STUDIO TRIENNALI

Corso di Studio: INTERNATIONAL, EUROPEAN AND COMPARATIVE LEGAL STUDIES (L-14, attivo dal 2021)

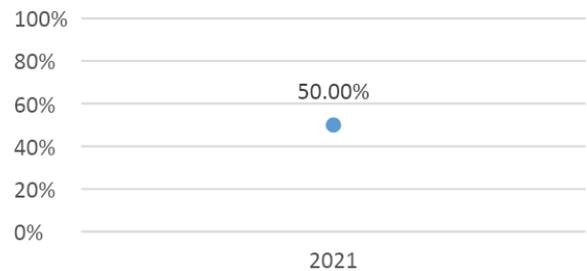
Indicatore	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti immatricolati	20	32	Dati di ingresso
Studenti iscritti	28	57	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	28	42	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	0	0	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	3,5714	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	20,64286	30,52632	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	-	51,4375	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	-	75	Dati di percorso
Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU	-	10,5263	Dati di percorso
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno	-	40,7407	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	16	39	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	28,5714	22,807	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	-	-	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	-	44,4444	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	0	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	0	0	Dati di percorso
Studenti laureati (a.s.)	0	0	Dati di uscita
Tasso di laurea	0	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea (a.s.)	n/d	n/d	Dati di uscita

Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)

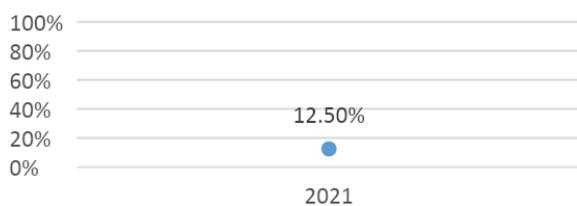
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire\*\*



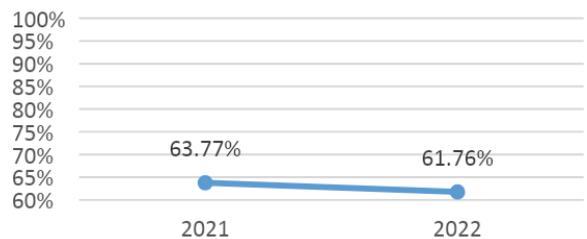
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\*



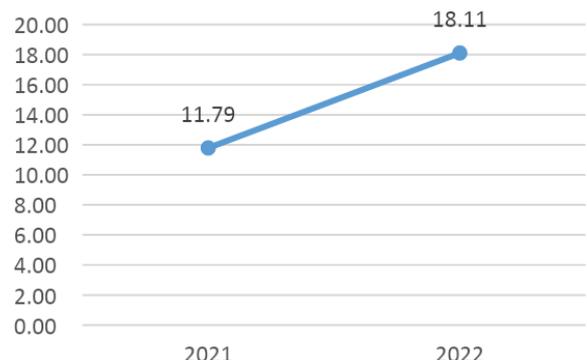
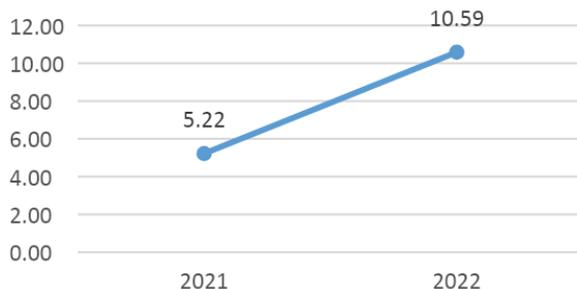
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno \*\*



iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



**Corso di Studio: SCIENZE PER I SERVIZI GIURIDICI (L-14, attivo dal 2021)**

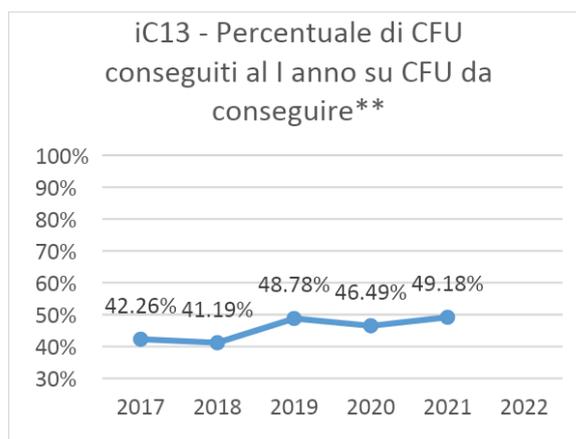
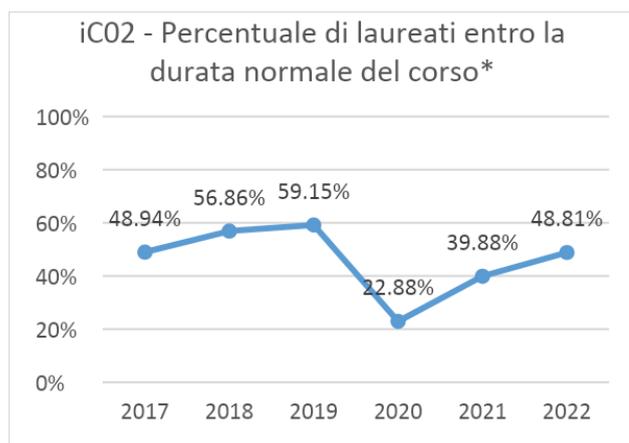
Indicatore	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti immatricolati	99	61	Dati di ingresso
Studenti iscritti	198	226	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	165	106	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	112	94	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	19,72589	18,73451	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	12,59259	51,05556	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	0	71,2963	Dati di percorso
Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU	0	29,2929	Dati di percorso
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	0	56,7073	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	89	116	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	46,1929	38,9381	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	0	0	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	0	37,8238	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	0	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	5	2	Dati di percorso
Studenti laureati (a.s.)	1	3	Dati di uscita
Tasso di laurea	66,6667	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea (a.s.)	0 anni 8 mesi	7 anni 9 mesi	Dati di uscita

*Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)*

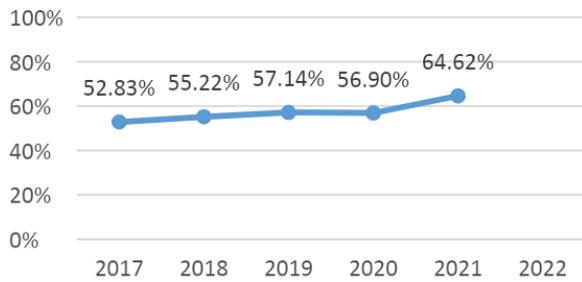
Corso di Studio: SCIENZE GIURIDICHE APPLICATE (L-14, attivo dal 2011)

Indicatore	2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti immatricolati	61	-	-	Dati di ingresso
Studenti iscritti	296	189	122	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	97	2	0	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	48	20	10	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	1,0309	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	31,90476	31,17708	11,04918	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	62,83544	85,84211	82,6	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	64,557	82,4561	40	Dati di percorso
Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU	46,9388	26,2295	0	Dati di percorso
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno	86,6667	48,9583	200	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	151	94	40	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	29,2359	23,9583	46,7213	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	18,9189	31,746	56,5574	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	18,7755	30,4833	20,2614	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	15	41	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	27	19	13	Dati di percorso
Studenti laureati (a.s.)	46	31	21	Dati di uscita
Tasso di laurea	29,8507	27,7778	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea (a.s.)	4 anni 6 mesi	4 anni 4 mesi	5 anni 3 mesi	Dati di uscita

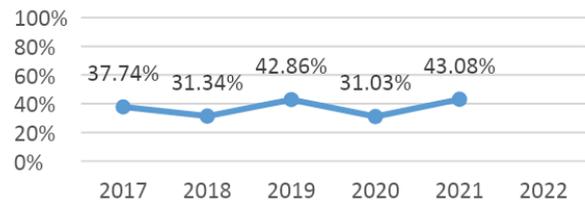
Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)



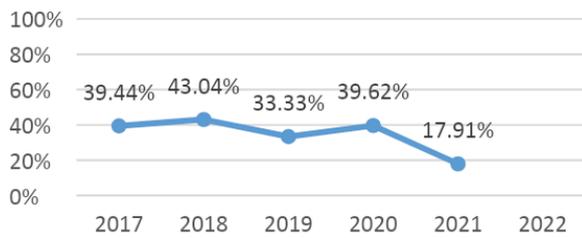
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\*



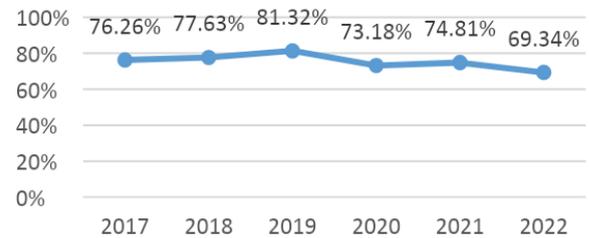
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno\*\*



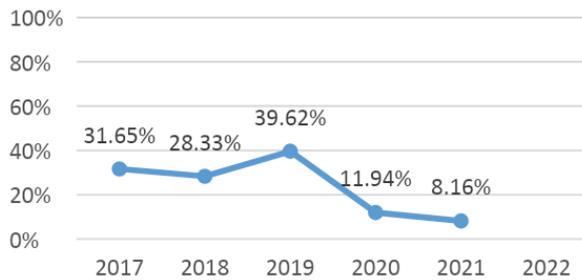
iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*



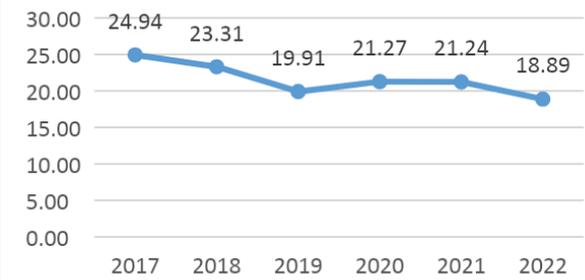
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



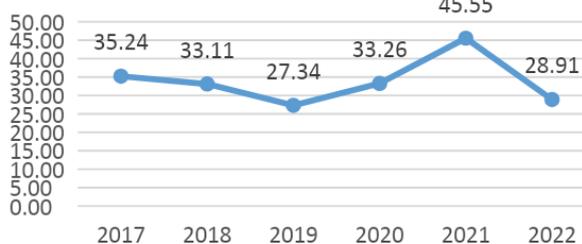
iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\*



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



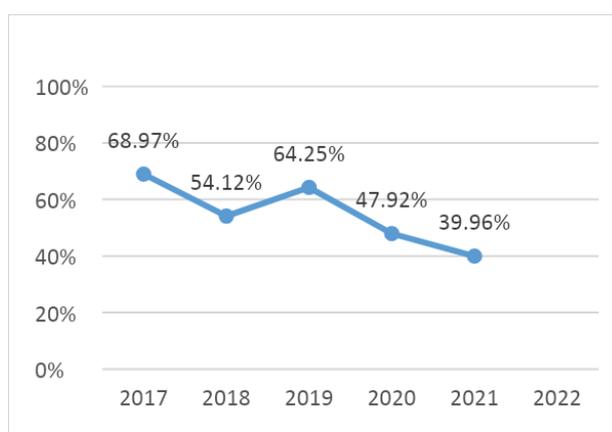
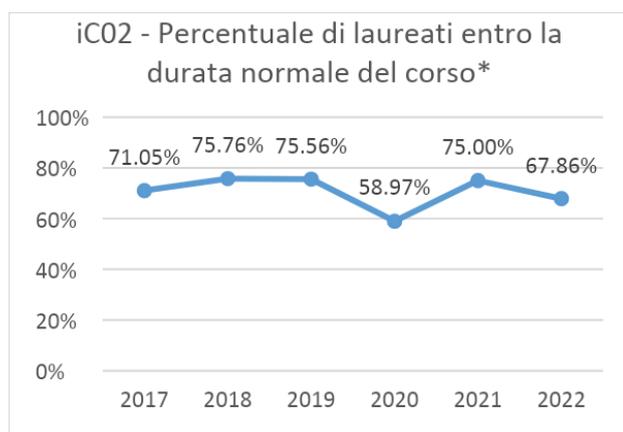
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



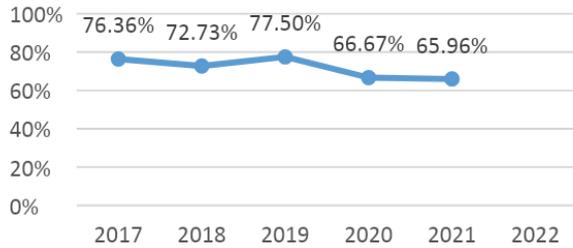
**Corso di Studio: TEORIE, CULTURE E TECNICHE PER IL SERVIZIO SOCIALE (L-39, attivo dal 2008)**

Indicatore		2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti immatricolati		50	48	42	Dati di ingresso
Studenti iscritti		187	178	167	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno		63	70	59	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning		1	0	0	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero		1,5873	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti		41,17188	30,67222	24,22156	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno		78,76	72,25	69,93878	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno		86	93,1818	83,6735	Dati di percorso
Iscritti al 2° anno con almeno 40 CFU		60	27,451	38,2979	Dati di percorso
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno		83,3333	60,9375	66,6667	Dati di percorso
Studenti regolari attivi		117	103	100	Dati di percorso
Quota studenti inattivi		17,5532	26,1111	28,1437	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso		13,9037	11,7978	14,3713	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea		12,6761	27,5168	26,5306	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus		0	0	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU		21	3	1	Dati di percorso
Studenti laureati	(a.s.)	52	28	14	Dati di uscita
Tasso di laurea		62,5	57,7778	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea	(a.s.)	3 anni 5 mesi	3 anni 6 mesi	3 anni 9 mesi	Dati di uscita

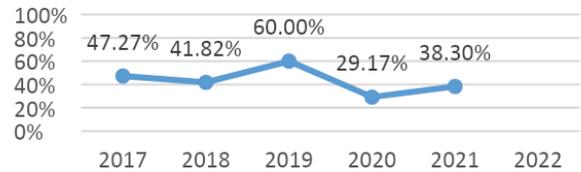
Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)



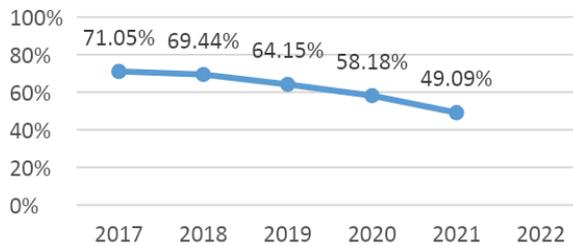
iC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio\*\*



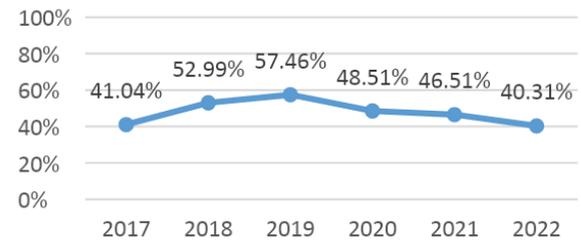
iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno\*\*



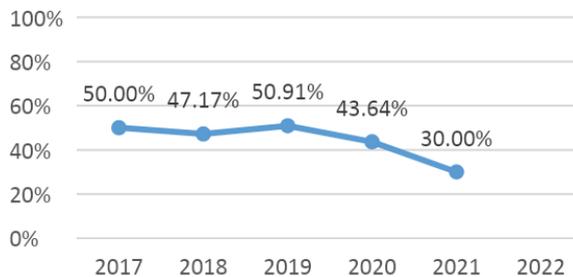
iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*



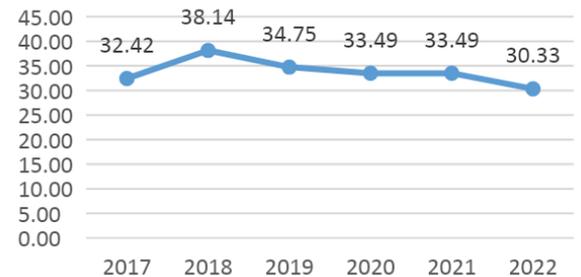
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\*



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

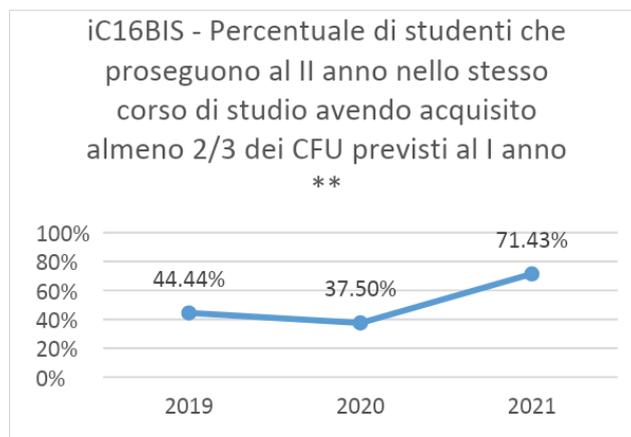
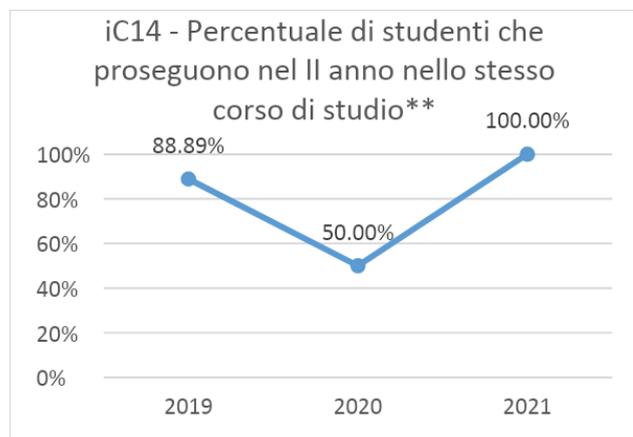
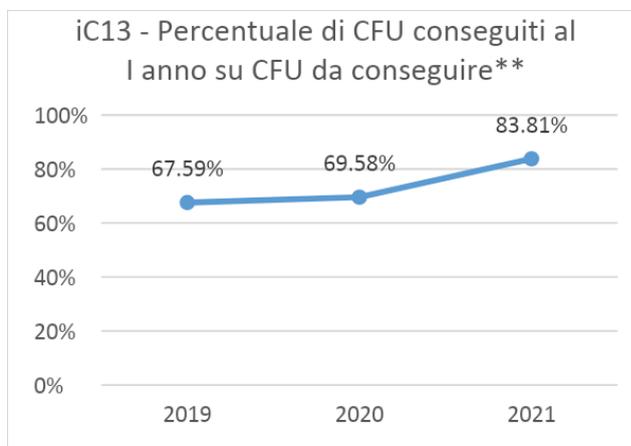
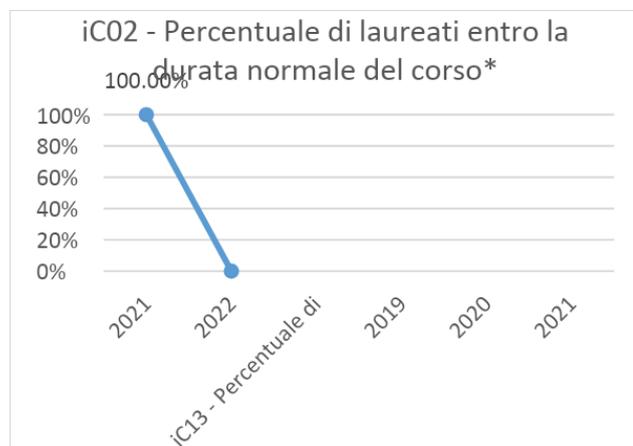


**CORSI DI STUDIO MAGISTRALI**

**Corso di Studio: SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE (LM/SC-GIUR, attivo dal 2019)**

Indicatore	2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti iscritti	25	27	33	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	16	15	14	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	1	0	0	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	0	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	38,66667	26,66667	18,60606	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	76	84,14286	47,58333	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	88,8889	85,7143	66,6667	Dati di percorso
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	64,2857	43,75	73,3333	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	17	13	13	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	24	25,9259	45,4545	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	0	18,5185	21,2121	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	30,7692	45,4545	17,3913	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	0	0	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	4	9	0	Dati di percorso
Studenti laureati (a.s.)	4	1	3	Dati di uscita
Tasso di laurea	33,3333	42,8571	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea (a.s.)	1 anni 9 mesi	2 anni 8 mesi	2 anni 5 mesi	Dati di uscita

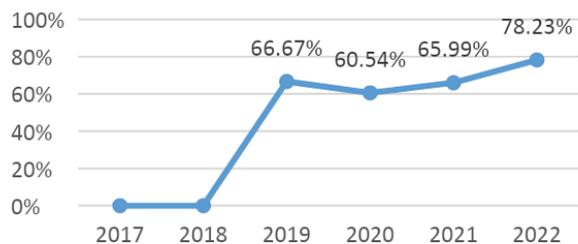
Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)



iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*



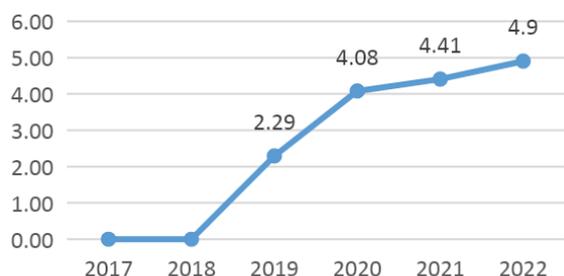
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



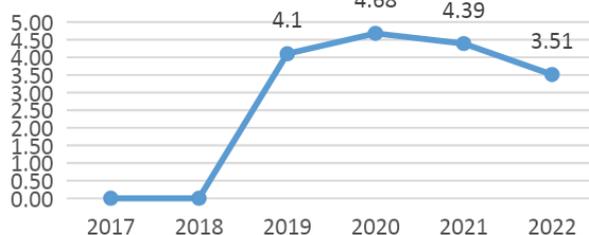
iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\*



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



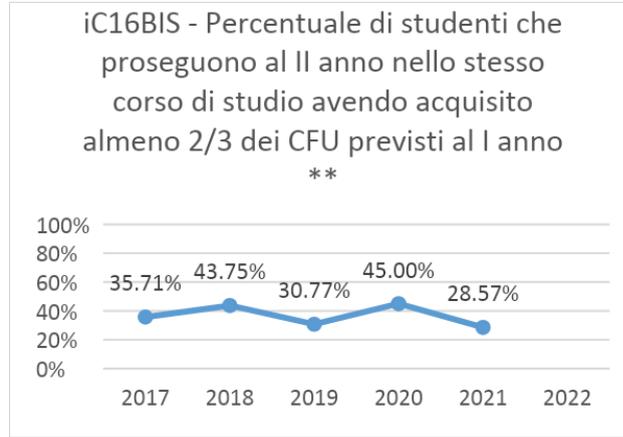
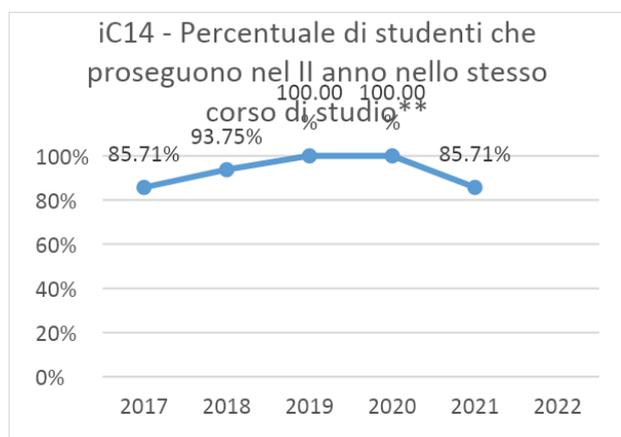
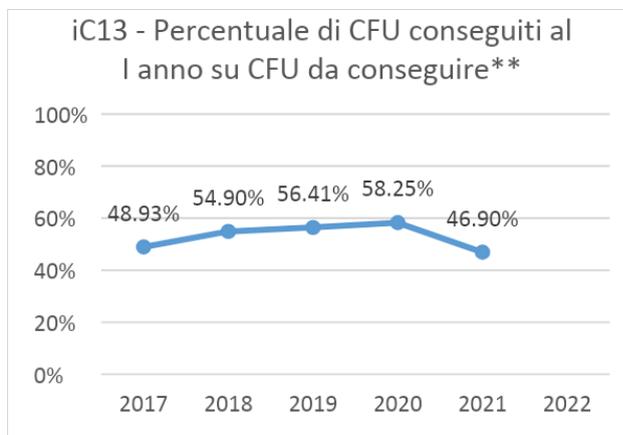
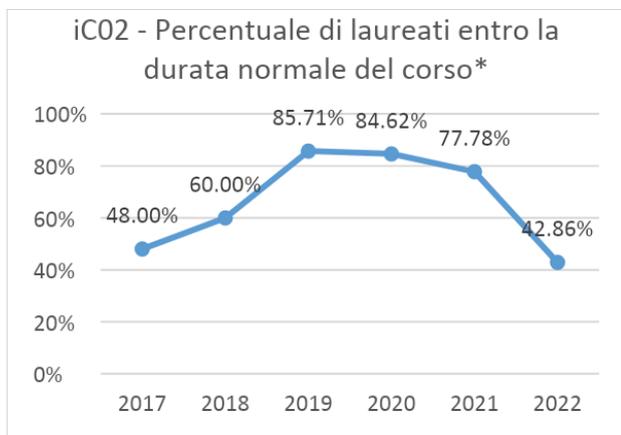
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



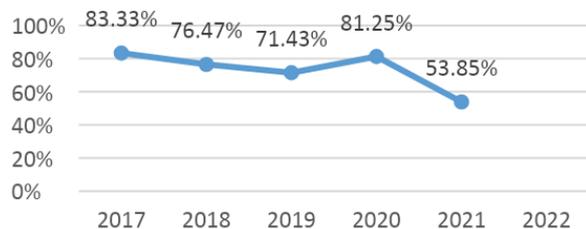
Corso di Studio: POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (LM-87, attivo dal 2008)

Indicatore	2020/21 (a.s. 2021)	2021/22 (a.s. 2022)	2022/23 (a.s. 2023)	Raggruppamento
Studenti iscritti	60	81	65	Dati di ingresso
Studenti iscritti al primo anno	27	39	20	Dati di ingresso
Studenti con servizio di e-learning	1	0	0	Dati di ingresso
Quota studenti iscritti con titolo straniero	0	0	0	Dati di ingresso
Media CFU acquisiti	38,64706	28,05	21,26154	Dati di percorso
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	72,26316	81,12	58,21429	Dati di percorso
Quota studenti 2° anno con 6 CFU al primo anno	89,4737	96	75	Dati di percorso
Tasso di reinscrizione tra il I e il II anno	82,6087	85,1852	71,0526	Dati di percorso
Studenti regolari attivi	37	40	31	Dati di percorso
Quota studenti inattivi	18,3333	27,5	36,9231	Dati di percorso
Quota studenti fuori corso	23,3333	22,2222	26,1538	Dati di percorso
Tasso di abbandono dei corsi di laurea	17,5	14,2857	26,2295	Dati di percorso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	0	0	0	Dati di percorso
Studenti con stage esterni con acquisizione di CFU	7	1	1	Dati di percorso
Studenti laureati	(a.s.) 18	14	10	Dati di uscita
Tasso di laurea	26,3158	44	0	Dati di uscita
Tempo medio di laurea	(a.s.) 2 anni 7 mesi	3 anni 4 mesi	3 anni 0 mesi	Dati di uscita

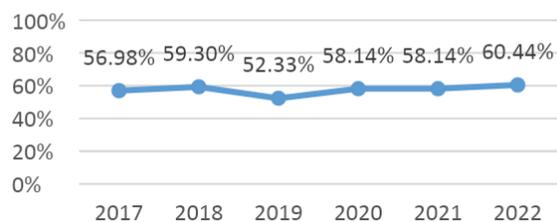
Monitoraggio MIA su dati DW2 - I dati potrebbero avere riferimenti temporali disomogenei (Dati al 1 luglio 2023)



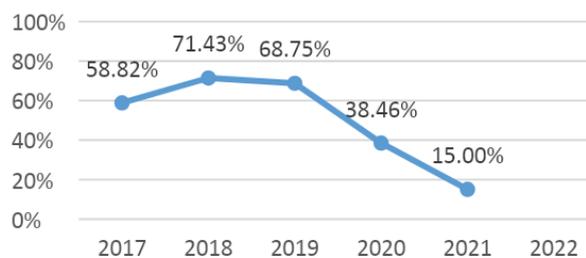
iC17 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\*\*



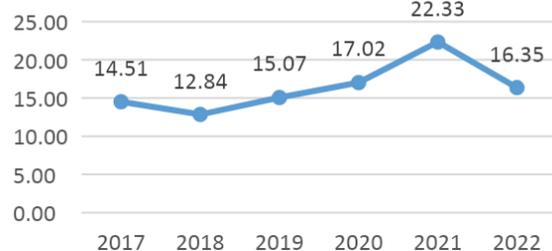
iC19 - Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata



iC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\*



iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)



iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)



ALLEGATO 2

Indicatori Ricerca

Dati VQR (Anvur, 2022)

Dipartimento	Ricercatori	Prodotti attesi
Giurisprudenza	55	150
TOTALE Ateneo	272	742

Profilo personale permanente

(prodotti associati ai ricercatori che nel periodo 2015-2019 hanno prestato servizio nella medesima istituzione e nella medesima qualifica)

VQR complessiva Ateneo: focus su Aree Cun presenti in Dipartimento

Area	Prodotti attesi	% Prodotti A (ECR)	% Prodotti B (EC)	I (Voto medio)	R1	Posizione nella graduatoria di area	n/N x 100	IRAS1 x 100
12	143	23,08	34,27	0,68	1,04	26/67	1,83	1,91
13a	35	40,00	20,00	0,74	1,16	8/57	0,95	1,10
14	34	2,94	41,18	0,61	1,16	9/52	1,50	1,74

Focus Giurisprudenza

Area	Dipartimento	Prodotti attesi	I (Voto medio)	R1	Posizione nella graduatoria di area
6	Giurisprudenza	12	0,32	0,52	156/157
12	Giurisprudenza	89	0,71	1,09	26/129

Profilo Reclutamento

(prodotti associati ai ricercatori nel periodo 2015-2019 sono stati assunti dall'istituzione o sono transitati al suo interno in una fascia o ruolo superiore)

VQR complessiva Ateneo: focus su Aree Cun presenti in Dipartimento

Area	Prodotti attesi	% Prodotti A (ECR)	% Prodotti B (EC)	I (Voto medio)	R2	Posizione nella graduatoria di area	n/N x 100	IRAS2 x 100
12	46	19,57	41,30	0,71	1,06	21/73	0,82	0,87
13a	22	22,73	63,64	0,80	1,07	12/61	0,56	0,59
14	11	27,27	27,27	0,67	1,09	12/57	0,40	0,44

Focus Giurisprudenza

## DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

---

Area	Dipartimento	Prodotti attesi	I (Voto medio)	R1	Posizione nella graduatoria di area
12	Giurisprudenza	38	0,67	1,01	63/123

ALLEGATO 3

**Indicatori Terza Missione**

1. Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Entrate finanziarie da "attività di conto terzi"

Anno	Tipologia entrata	Ammontare finanziamento
2022	Attività commerciale	€ 12.734,00
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	
2021	Attività commerciale	€ 15.004,00
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	
2020	Attività commerciale	€ 4.196,00
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	

Docenti del Dipartimento che contribuiscono alle attività di conto terzi: 4 (2022); 5 (2021); 3 (2020)

**Nr finanziamenti competitivi** = Di seguito si riportano i progetti finanziati nel 2022 o in anni precedenti ma ancora in corso: 17

- Numero di spin off universitari e di brevetti  
Nr. di spin off: 1  
Nr. di personale del Dipartimento che partecipa a spin-off e start up dell'Università: 4
- Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'ateneo anno 2022

Anno	PO	PA	Ric. TI	RTD A	RTD B	PhD	Assegnis ti	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA ufficio ricerca
2022/23	22	17	10	3	6	26	17/13	8/0	18	2

- Numero di workshop e iniziative organizzate in collaborazione con Scuola di dottorato, Ufficio ILO e Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità: 47
- Numero di ricercatori del Dipartimento che hanno partecipato ad iniziative di public engagement organizzate da altre strutture: 34
- Numero delle iniziative di public engagement promosse dal Dipartimento: 24
- Numero di eventi di formazione continua: 21 + 4 (educazione medica)

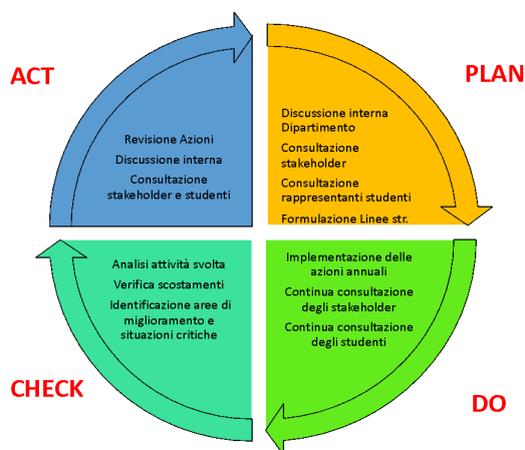
**ALLEGATO 4**

**Il modello di programmazione, monitoraggio e azione del Dipartimento**

Già da diversi anni, come anche descritto nei due progetti Dipartimento di Eccellenza, il Dipartimento adotta la logica del Plan-Do-Check Act (PDCA) in modo sistematico per la corretta guida del suo personale docente e PTA-B, oltre che per l’efficiente ed efficace utilizzo delle risorse culturali, materiali, immateriali ed economiche a disposizione.

In coerenza con il ciclo di programmazione e monitoraggio dell’Ateneo, si descrive di seguito il flusso di azioni del Dipartimento, secondo il ciclo di Deming (PDCA).

Figura 1 – Modello di Deming (PDCA)



*1 Step – Redazione del PTD (inizio triennio di pianificazione, anno t)*

Entro due mesi dall’approvazione del PSA, viene redatto il PTD dopo un attento riesame delle strategie dipartimentali dell’ultimo triennio, secondo il modello sotto indicato. Il Piano viene predisposto dalla Commissione incaricata dal Dipartimento della pianificazione strategica dipartimentale, attraverso un modello partecipativo fondato sulla consultazione sia degli studenti ai vari livelli del percorso di formazione, attraverso i relativi rappresentanti, sia degli stakeholder esterni, privilegiando gli attori già coinvolti nei comitati di indirizzo dei corsi di studio, del dottorato, oltre che i partner di progettualità. Si vedano al riguardo la tabella 1 e la tabella 2.

Tabella 1 L’ascolto degli studenti (composizione al 2023)

Rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di Dipartimento	Rappresentanti di Dottorandi e Assegnisti di Ricerca
BELLARDINELLI Sara (Officina Universitaria)	MARCONI Rebecca
DE LETTERIIS Mario (Obiettivo Studenti)	BUSILACCHI P. Maicol
DELLA GATTA Federica (Officina Universitaria)	
ORSETTI Alessandra (Obiettivo Studenti)	
SANDRONI Philipp (Azione Universitaria)	

Tabella 2 Gli stakeholder esterni dei Comitati di Indirizzo Permanente

Comitato di indirizzo Permanente	Componenti
LM/G01	
L-14 LM/SC-GIUR	IMAGINA COMUNICAZIONE (TIPICITA' MARCHE) CONSULENTI DEL LAVORO MACERATA CONFINDUSTRIA MACERATA STUDIO MANZOTTI ANCONA CISL MORANDI GROUP CONI-MARCHE UNASCA CONFINDUSTRIA MARCHE NORD CPS ANCONA PORTO ANCONA FRITTELLI MARITINE GROUP SPA PLUSERVICE FMG ANCONA PS-AII
IECoLS	(approvati il 22.3.2023 in CDC) CNA Macerata, dott. Leonardo Virgili Autorità Garante Privacy e Dati Personali, dott. Giuseppe D'Acquisto Nuova Simonelli Group, dott. Fabio Ceccarani (ora Consulgroup s.r.l.)
L-39 LM-87	ORDIAS COMUNE DI MACERATA CARITAS CROCE ROSSA MACERATA PREFETTURA MACERATRA COOP.PARS-CIVITANOVA

Tabella 3 Gli ulteriori stakeholder esterni coinvolti

Categorie rilevanti di stakeholder	Ulteriori Rappresentanti selezionati rispetto agli stakeholder inseriti nei diversi comitati di indirizzo
Imprese del territorio	iGuzzini, Grottini Lab
Incubatori e acceleratori	The Way, BP Cube, AC75
Associazioni di categoria	Confindustria Macerata Confartigianato
Comune	Assessorato alla cultura e alle relazioni con l'Università
Regione	Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione
Altri attori	Studi professionali nazionali e Enti a rilevanza nazionale (NCTM, Studio Pedersoli, Banca Aletti) Banca d'Italia (sezione di Ancona)

La bozza di PTD viene condivisa con tutto il personale per realizzare la massima partecipazione e rappresentatività del documento, che è poi approvato dal Consiglio di Dipartimento.

#### *Definizione del Piano Operativo di azione annuale*

A seguito della approvazione del PTD, viene redatto un piano operativo annuale (POA) che delinea azioni, responsabilità e modalità analitiche di perseguimento degli obiettivi prefissati per l'anno di riferimento. Il POA è funzionale ad un corretto monitoraggio secondo quanto indicato allo step 2.

#### *2 Step – Primo monitoraggio*

Alla fine del primo anno di competenza del PTD, il Comitato AVA 3 redige una scheda di monitoraggio dei risultati raggiunti (analisi degli scostamenti), supportato da indicatori adeguatamente commentati. La scheda, corredata da indicazioni su possibili azioni correttive o

revisioni delle linee strategiche, è approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di febbraio dell'anno  $t+1$ .

**3 Step – Secondo monitoraggio**

Alla fine del secondo anno di competenza del PTD, il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale redige una seconda scheda di monitoraggio dei risultati raggiunti, supportato da indicatori adeguatamente commentati. La scheda, corredata da indicazioni su possibili azioni correttive o revisioni delle linee strategiche, è approvata dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di febbraio dell'anno  $t+2$ .

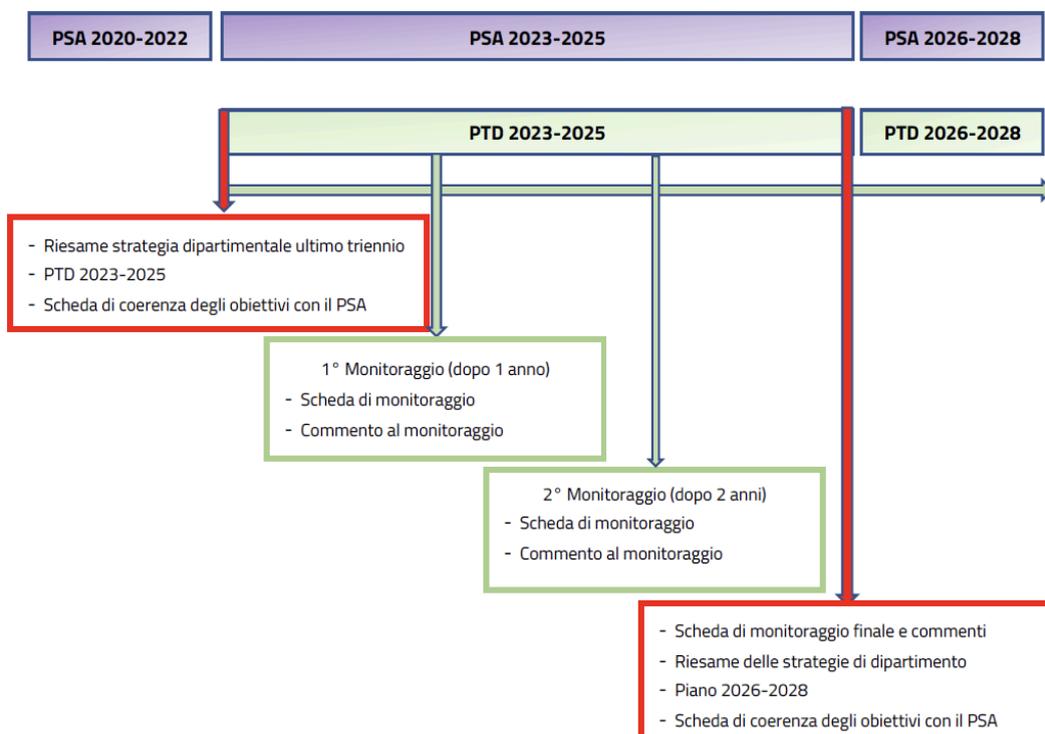
**4 Step – Monitoraggio, Riesame e redazione del nuovo PTD**

Alla fine dei tre anni di competenza del PTD, il Comitato per la pianificazione strategica dipartimentale redige:

- una terza scheda di monitoraggio dei risultati raggiunti, supportato da indicatori adeguatamente commentati;
- un riesame delle strategie dipartimentali del triennio di competenza del PTD;
- un PTD per il triennio successivo con nuova scheda di coerenza rispetto al PSA del triennio successivo.

I documenti sono approvati dal Consiglio di Dipartimento entro la fine di marzo dell'anno  $t+3$ .

Lo schema sotto riportato, ripreso dalla Linee Guida del PQA di UniMC, sintetizza il ciclo PDCA.



Fonte: Linee Guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento (PTD), UniMC